

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ELENCHI AZIENDALI DELLE RETI INTERESSATE ALLA CO-PROGETTAZIONE IN ACCREDITAMENTO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE DI CUI ALLA I 112/2016 E ALLA d.G.R. N.2141/2017, d.G.R. n. 154/2018. SUPERAMENTO DELLA D.G.R. 154/2018, D.G.R. 514/2025 COSIDDETTA "DOPO DI NOI" . PERIODO:2026 – 2028-CODICE PROGETTO DOPODINOI-24.**

Art. 1 - PREMESSE

L'Azienda ULSS 3 Serenissima, nell'ambito degli indirizzi nazionali e regionali in materia di interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare, in conformità ai principi di cui all'art. 4 della Legge 112/2016, all'art. 55 comma 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117(Codice del Terzo Settore) e disposizioni attuative disciplinate dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021.

L'individuazione dei soggetti, le modalità operative e i criteri di riferimento al fine di promuovere azioni progettuali finalizzate alla realizzazione dei percorsi programmati nell'ambito del "Dopo di Noi"

sono definiti dalla d.G.R 514/2025, In particolare, l'avviso è finalizzato a individuare i soggetti qualificati con i quali avviare l'attività di progettazione in accreditamento degli interventi individuati e di seguito indicati:

- promuovere azioni progettuali volte alla realizzazione di percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine o per la deistituzionalizzazione;
- supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che "riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare";
- programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile;
- realizzazione di soluzioni alloggiative innovative mediante il possibile sostegno delle spese di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessarie;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in soluzioni abitative extra-familiari.

Il modello mira a valorizzare e consolidare le esperienze innovative avviate nelle precedenti annualità ma anche ad aprire la pianificazione a nuove progettualità innovative per promuovere il progressivo miglioramento degli strumenti applicativi proposti dalla Legge n. 112/2016.

Il fulcro delle azioni progettuali è la promozione dell'autodeterminazione e dell'autonomia intesa nelle sue varie dimensioni (lavorativa, abitativa, relazionale, sociale) in una prospettiva di crescita ed emancipazione personale volta a raggiungere, come indicato all'art. 3 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata con legge n. 18/2009), la realizzazione del più generale principio di "piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società".

Sul piano operativo, il modello sviluppa tale dimensione coordinandosi con il sistema dei sostegni e dei trattamenti socio-riabilitativi in progetti integrati di presa in carico finalizzati a elevare i livelli di qualità di vita e di benessere della persona.

L'adesione al sistema del Dopo di Noi, come configurato dalla d.G.R. 514/2025 e in continuità con i dettami della d.G.R. 154/2018, richiede la partecipazione di reti di soggetti territoriali organizzate, dotate di competenze qualificate nell'ambito della Disabilità e dell'abitare sociale, che saranno individuate mediante la presente procedura di evidenza Pubblica

L'inserimento negli Elenchi Aziendali costituirà requisito per la partecipazione successiva alla fase di progettazione.

La presente procedura viene altresì adottata nel rispetto delle seguenti Fonti Normative:

- art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello

di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco;
- art. 55 del d. lgs. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare:
  - il secondo comma di detto articolo, per il quale “La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;
  - l'art. 55, terzo comma, prevede che “la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti delle comunità di riferimento”;
  - inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'Amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei Servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- DM del 31 marzo 2021 n. 72 recante “Linee guida sul rapporto tra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del d. lgs. 117/2017”, contenente l'indicazione degli elementi minimi delle procedure di partenariato pubblico privato sociale, attivabili dagli enti pubblici, inclusi gli adempimenti in materia di pubblicità e di trasparenza. Viene inoltre adottata come riferimento ai fini dei costi ammissibili, rendicontazione criteri di rimborso spese, la circolare n. 2 del febbraio 2009 del ministero del lavoro e delle politiche sociali “*Tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali*” così come indicato nel del DM del 31 marzo 2021 n. 72.
- D.lgs. 36 del 31/03/2023 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.») , che all'art. 6 recita: «In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscono al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017».
- art. 3, comma 1 della Legge 112/2016 che ha istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, noto come "Fondo Dopo di Noi". Si tratta di un fondo che è destinato alla realizzazione di interventi a favore delle persone con disabilità grave, come previsto dall'art. 2, comma 2 della stessa Legge.

- art.3 comma 3 della Legge 112/2016 che stabilisce che le Regioni devono adottare indirizzi di programmazione e definire i criteri per l'erogazione dei finanziamenti ministeriali.
- Decreto del 23 novembre 2016 con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, insieme al Ministro della Salute e al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha definito i requisiti, le modalità e le priorità per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione previste dal Fondo, in attuazione dell'art. 2, comma 3 della Legge n. 112/2016.
- l'art. 1, comma 170, lettera f) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che individua il rafforzamento dei progetti per il "Dopo di Noi" e la vita indipendente come un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), parte del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, finanziato con risorse nazionali, fondi europei e PNRR.
- l'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale del 22 dicembre 2023 che stabilisce altresì che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi previsti dall'art. 3 del DM 23 novembre 2016 rispettando i modelli organizzativi regionali e coinvolgendo le autonomie locali e le organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità.
- Decreto del 22 dicembre 2023 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 22 dicembre 2023, con cui sono state ripartite le risorse del "Fondo Dopo di Noi" relative all'annualità 2023;
- Decreto Legislativo attuativo 3 maggio 2024, n. 62 con cui è stata introdotta una nuova disciplina in ordine alla condizione di disabilità, ed alla valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato;
- d.G.R. del 19 dicembre 2017 n. 2141, con cui la Regione del Veneto ha approvato il primo atto di programmazione delle risorse del "Fondo Dopo di Noi";
- d.G.R. del 16 febbraio 2018. n. 154 "Legge n. 112 del 2016: indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave, di cui alla d.G.R. n. 2141 del 19/12/2017 - Indicazioni operative" con cui la Regione del Veneto ha sviluppato specifiche indicazioni per l'elaborazione a dare attuazione agli indirizzi di programmazione approvati dalla stessa d.G.R. 2141/2017, quale primo atto di programmazione delle risorse del "Fondo Dopo di Noi".
- d.G.R. 1838/2019, 1254/2020, n. 730/2021, n. 483/2022, n. 597/2023, n. 349/2024 con cui la Regione del Veneto ha provveduto a dare continuità alle precedenti programmazioni regionali assegnando le risorse per la realizzazione delle attività previste nell'Ambito del Dopo di Noi;
- d.G.R. del 13 maggio 2025 n. 514 "Aggiornamento delle indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati "Dopo di noi". Legge n. 112/2016. d.G.R. 2141/2017, d.G.R. 154/2018. Superamento della d.G.R. 154/2018" con cui la Regione del Veneto, in considerazione delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo attuativo 3 maggio 2024, n. 62, aggiorna le indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati "Dopo di noi".

## ART. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA E FINALITA'

Il presente avviso ha per oggetto la costituzione di un Elenco di Reti di Soggetti Accreditati, composte da una molteplicità di soggetti quali ETS, Enti Locali, altri Enti del territorio, utenti e i loro familiari, organizzati in forma associata.

L'avviso è rivolto alle reti di soggetti, già formalizzate interessate alla co progettazione in accreditamento al fine della formazione dell'elenco di Reti Accreditate con le quali avviare la fase di coprogettazione, in continuità con i dettami della d.G.R. 154/2018 e nell'osservanza delle indicazioni della d.G.R. 514/2025

Le Reti collaboreranno con questa Azienda ULSS 3 Serenissima nella definizione congiunta delle azioni e degli interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di vita autonoma e inclusione sociale per

persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, nell'ambito del Programma "Dopo di Noi".

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un Servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, ma è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione di interventi e attività negli ambiti elencati nell'art.11.3 del presente avviso.

La procedura di cui all'oggetto del presente avviso prevede le seguenti fasi:

- 1) Accreditamento e formulazione di un elenco Aziendale di soggetti ritenuti idonei alla coprogettazione e realizzazione dei progetti di cui alla d.G.R. 514/2025, cosiddetta "Dopo di Noi".

Al fine di garantire efficacia, sviluppo e sostenibilità alle azioni progettuali, si ritiene di prevedere nell'ambito e in funzione delle finalità e degli obiettivi della legge (art. 4 comma 2 della Legge n. 112/2016), come già stabilito negli "Indirizzi di programmazione" d.G.R. 2141/2017), che le azioni debbano concretizzarsi attraverso moduli organizzativi e gestionali costituiti da reti di soggetti: enti pubblici, enti privati appartenenti al terzo settore (cooperative sociali, associazioni, fondazioni) e altri enti del territorio.

Ogni modulo organizzativo-gestionale deve prevedere l'ulteriore requisito che "almeno uno dei soggetti afferenti alla rete dev'essere competente in aree e/o ambiti non appartenenti al mondo della disabilità e della non autosufficienza".

Ciascuno di tali moduli deve essere formalizzato in un "**accordo di partenariato**", sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti con l'individuazione del "soggetto capofila" scelto tra i soggetti accreditati nel settore della disabilità. Ai fini del presente provvedimento rientrano nel concetto di Rete anche gli Enti consortili di cui all'albo delle cooperative sociali, sezione C disciplinato dall'articolo 5 della LR n. 23/2006.

I soggetti del Terzo Settore, in forma associata, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 4, possono presentare istanza di accreditamento in co progettazione presentando un progetto tecnico: "*progetto di servizio/intervento*", elaborato sulla base dei criteri di seguito evidenziati (anche ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge n. 328/2000), la cui idoneità sarà valutata dalla Commissione Tecnica istituita dall'Azienda ULSS 3 Serenissima.

In relazione agli esiti della valutazione della Commissione, le Reti risultate idonee:

- saranno inserite nell'Albo/Elenco Reti accreditate 2026 – 2028 con apposita Delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima. Nel corso della realizzazione delle azioni progettuali sono possibili implementazioni degli elenchi da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, con medesima procedura ad evidenza pubblica, così da garantire alle Reti interessate che decidano di iscriversi, avendone i requisiti, di poter avere le medesime opportunità delle Reti riconosciute. Altresì sono possibili delle implementazioni di una o più Reti già presenti nell'Elenco/Albo e quindi già accreditate, nel numero di soggetti costituenti la Rete previa valutazione e autorizzazione dell'ente capofila di Rete e dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, verificata la presenza dei requisiti richiesti.
- sottoscriveranno il Patto di Accreditamento con l'Amministrazione proponente, ai sensi dell'art.11 legge 241/1990 e ss.mm il cui schema è allegato al presente avviso (all.4)

L'accREDITAMENTO avrà validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Patto di AccREDITAMENTO.

Gli elenchi costituiranno la base per la creazione di un sistema di Reti organizzate riconosciute in ottemperanza all'art. 4 comma 2 della Legge 112/2016 e a quanto previsto dal Decreto del 23 novembre 2016, con le quali l'Azienda ULSS 3 Serenissima avvierà le attività di co-progettazione degli interventi di seguito indicati:

A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto;

- B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto;
- C. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto;
- D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 3, co. 4 del Decreto;
- E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra- familiare, di cui all'articolo 3, comma 7 del Decreto.

## 2) Co – progettazione.

I soggetti del terzo settore raggruppati in Rete, inseriti nell'Albo/Elenco dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, nella presentazione della manifestazione d'interesse di cui all'art.4, dichiarano di essere interessati a concorrere con l'Amministrazione Procedente (Azienda ULSS 3 Serenissima) nel co-progettare un nuovo modello di programmazione, gestione e realizzazione delle azioni progettuali attuative degli obiettivi e interventi di cui agli Indirizzi di programmazione (d.G.R. 2141/2017 e la d.G.R. del 13 maggio 2025 n.514).

La co-progettazione del nuovo modello per il Dopo di Noi:

- dovrà essere sviluppata a partire dalle linee d'intervento e secondo le indicazioni previste nell'avviso;
- le azioni progettuali avranno durata di tre anni con decorrenza dalla data di stipula della Patto di Accreditamento/Convenzione a seguito della approvazione e pubblicazione degli elenchi. Non sono previsti limiti temporali per i progetti/percorsi che dovranno, comunque, trovare svolgimento all'interno della durata delle azioni progettuali ed in vigore di accordi durante i tavoli di co-progettazione, secondo le modalità e le tempistiche che verranno condivise tra l'Amministrazione Procedente e il capofila di Rete;

## ART.3 BENEFICIARI

Il quadro di riferimento per l'individuazione dei beneficiari delle azioni progettuali è stabilito, ai sensi dell'art. 3, co. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dell'art. 1, co. 2 della legge, nelle "persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare". In tale quadro, l'individuazione dei beneficiari, da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, deve prioritariamente considerare le situazioni di maggiore urgenza determinata sulla base dei seguenti parametri:

"limitazioni dell'autonomia";

"sostegni che la famiglia è in grado di fornire";

"condizione abitativa ed ambientale";

"condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia", con particolare riguardo alle "persone con disabilità o grave mancanza di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità";

. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro, nel futuro prossimo, il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa";

"persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare" (art. 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23/11/2016).

Sono escluse le persone con disabilità beneficiarie dei contributi previsti dalla sperimentazione degli interventi in materia di "Vita Indipendente e Inclusione della persona con Disabilità" a valere sulle specifiche risorse ministeriali.

## ART.4 - SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a presentare manifestazione d'interesse alla procedura di accreditamento in co-progettazione tutti Enti pubblici, Enti privati appartenenti al Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni, fondazioni) iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e altri Enti del territorio costituiti in moduli organizzativo-gestionale chiamato Rete, interessati a collaborare con questa Azienda ULSS 3 Serenissima per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per Soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti all'art 4 del d.Lgs. 117/2017.

Gli ETS che intendono partecipare alla Rete, a pena di inammissibilità, devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, di tutti i seguenti requisiti:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso, e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 107 (Principi generali in materia di selezione) del D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento/insolvenza, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

capacità economico-finanziaria della rete:

- avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare;

capacità tecnico-professionale della rete:

- avere realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi socio-sanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disabilità in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992 e/o inserite nelle misure di collocamento mirato ai sensi della legge n. 68 del 1999.

I fatturati di cui sopra devono essere indicati sulla base di documenti fiscalmente validi e dimostrati attraverso la produzione di un elenco dei servizi effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con i riferimenti dei beneficiari le prestazioni.

Per ultimo triennio si intende il primo triennio utile negli ultimi cinque esercizi finanziari per il quale i relativi bilanci di esercizio o modelli unici siano stati approvati e depositati alla data di pubblicazione dell'avviso.

Tali requisiti di partecipazione non sono richiesti per le singole famiglie delle persone con disabilità o gruppi di esse, tra loro associate o non.

Tenuto conto dell'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti ed, in particolare, nel quadro delle finalità della legge, con riferimento agli "altri enti del territorio" e soggetti privati che intendono partecipare alle reti di cui al paragrafo 4 attraverso l'apporto di sostegni/risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) vincolate alle finalità degli interventi programmati, anche mediante l'attivazione degli istituti di cui all'art. 6 della legge, l'Azienda ULSS 3 Serenissima valuterà i più opportuni adattamenti ai requisiti di partecipazione previsti dal presente paragrafo.

Alle Reti di cui sopra possono partecipare, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 112/2016, in qualità di partner "altri Enti del Territorio" e soggetti privati, tra i quali le famiglie delle persone con disabilità, qualora essi si impegnino attraverso l'apporto di sostegni/risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) vincolate alle finalità degli interventi programmati, anche mediante l'attivazione degli istituti di cui all'art. 6 della legge.

Gli Enti Pubblici interessati a concorrere agli obiettivi e interventi di cui agli Indirizzi di programmazione, anche

in relazione alle Reti di cui sopra, dovranno indicare la loro disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo con l'Azienda ULSS 3 Serenissima che, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, disciplinerà le modalità del loro concorso in termini di interventi e co-finanziamenti finalizzati alla realizzazione delle Azioni progettuali programmate.

Le Reti che attualmente gestiscono gli interventi attivati nell'ambito delle programmazioni di cui alle d.G.R n. 2141/2017, d.G.R. n. 154/2018, n. 1838/2019, n. 1254/2020, n. 730/2021, n. 483/2022, n. 597/2023 e n. 349/2024 avranno l'opportunità di iscriversi ai nuovi elenchi. Non sono ammesse modifiche a contratti in vigore riferiti alla d.G.R. 154/2018 e gli stessi non potranno, con l'entrata in vigore degli elenchi di cui al presente provvedimento, essere né rinnovati né prorogati.

L'unico riferimento per la stipula degli accordi contrattuali (**patti di accreditamento**) finanziati con il Fondo di cui al Dopo di Noi è il presente atto.

**Il progetto, l'accordo di Partenariato e l'accordo contrattuale** (Patto di Accreditamento/Convenzione) stipulato tra la Rete di partenariato e l'Azienda ULSS 3 Serenissima, devono prevedere le modalità di partecipazione della persona con disabilità o di chi la rappresenta e della rete familiare alla valutazione dei percorsi progettuali.

L'organizzazione della Rete dovrà garantire ed individuare almeno un luogo/sede di riferimento per la persona con disabilità e la sua famiglia

#### 4.1 Sottoscrizione dell'Accordo di partenariato

I soggetti partner della Rete, per partecipare al presente avviso di co-progettazione in accreditamento, devono aver sottoscritto un Accordo di Partenariato nel quale provvedono a specificare:

- le azioni progettuali di durata triennale programmate nell'ambito dei percorsi progettuali previsti negli Indirizzi di programmazione, come integrati e declinati con il presente documento;
- la durata, triennale, fatta salva la vigenza dell'elenco, dello stesso Accordo di partenariato quale presupposto giuridico per le realizzazioni programmate e coordinate nelle predette azioni progettuali;
- gli impegni assunti da ciascun partner della rete in termini di ruoli, interventi/sostegni/risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) vincolati e finalizzati alla realizzazione delle suddette azioni progettuali triennali e alla loro prosecuzione oltre il già menzionato triennio, anche mediante l'attivazione degli istituti di cui all'art. 6 della legge;
- l'impegno ad adeguarsi alle indicazioni e prescrizioni poste dall'Azienda ULSS 3 Serenissima in fase di co- progettazione;
- l'individuazione del Soggetto Capofila con indicazione del relativo ambito di responsabilità i cui compiti verranno declinati nel dettaglio nel Patto di Accreditamento (Convenzione);
- le modalità di partecipazione della persona con disabilità o di chi la rappresenta e della rete familiare alla valutazione dei percorsi progettuali.

#### 4.2 Requisiti e competenze del soggetto capofila

Il soggetto a cui verrà affidato il ruolo di capofila deve essere iscritto al RUNTS e deve possedere requisiti e competenze di natura organizzativa che dimostrino capacità di coordinare i partner della rete. In particolare, esso dovrà assumere:

- la titolarità dei poteri di rappresentanza dei partner della Rete;
- il coordinamento dei partner della Rete nella realizzazione delle azioni progettuali;
- il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, anche ai fini del debito informativo nei confronti della Regione del Veneto, in ordine a:
  - monitoraggio dei risultati, in itinere e finali, delle realizzazioni relative alle Azioni progettuali, mediante l'adozione e la somministrazione periodica di scale e strumenti di misurazione validati degli esiti e della Qualità di Vita (QoL);
  - audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato l'ammissione della rete all'elenco, audit di conformità ai

- parametri di efficacia ed efficienza predeterminati nella co-progettazione;
- eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento;
- supervisione delle rendicontazioni prodotte dai soggetti della Rete e alla loro sintesi secondo le indicazioni fornite dall' Azienda ULSS 3 Serenissima e tenuto conto delle esigenze degli altri Enti/Reti familiari finanziatori dei costi non a carico del Servizio Sanitario Regionale.
- la responsabilità del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, che sarà tenuto a documentare all'Azienda ULSS 3 Serenissima e, tramite quest'ultima, alla Regione del Veneto;
- l'alimentazione del sistema informativo regionale riferito al flusso FAD

ART. 5 - PROCEDURA DI FORMAZIONE DEGLI ELENCHI AZIENDALI DELLE RETI ORGANIZZATE ED AUTORIZZATE MEDIANTE LA FORMA DELL'ACCREDITAMENTO (RICHIAMO AI PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 112/2016, ALL'ART. 55 COMMA 4 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DISCIPLINATE DAL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 72/2021)

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato:

#### 5.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica ai fini dell'accreditamento nell'elenco delle reti di soggetti riconosciuti dovrà essere presentata dalla Rete di Soggetti (come definita al paragrafo 4 e in possesso dei requisiti ) corredata da una offerta tecnica( progetto tecnico) ed economica (Piano Economico Finanziario a supporto della fattibilità del progetto) relativa a una o più azioni progettuali elaborata sulla base delle indicazioni contenute nel presente avviso pubblico.

L'offerta tecnica ed economica dovrà evidenziare le caratteristiche e l'organizzazione della Rete di Soggetti e gli elementi strutturali: affidabilità e solidità dei partner, consistenza delle iniziative di autofinanziamento programmate, sinergie ed economie di scala e di filiera nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, che garantiscano la fattibilità tecnico-organizzativa e la sostenibilità economica delle azioni progettuali nel triennio e ciò anche per i periodi successivi, qualora previsti.

La sostenibilità economica nel tempo (nel triennio e nell'eventuale periodo successivo) dovrà essere dimostrata, distintamente per ciascuna azione progettuale, attraverso apposite tavole di analisi, a svolgimento annuale (Piano economico), dei sostegni/risorse mobilitate dalla Rete per **l'autofinanziamento, definito nell' almeno 15% del valore economico determinato in sede di offerta**, e dei fabbisogni di servizi educativi, abilitativi, di assistenza e tutela e, più in generale, di ogni altra tipologia di sostegno. La definizione delle predette iniziative di autofinanziamento deve essere considerata al netto del sostegno economico a carico delle persone beneficiarie.

L'offerta tecnica (Progetto tecnico) ed economica (Piano Economico Finanziario) devono prevedere in modo esplicito

- l'utilizzo di tecniche educativo-abilitative e tutelari-assistenziali fondate su chiare evidenze scientifiche e modulate nell'obiettivo di un progressivo sviluppo delle competenze e delle autonomie delle persone con disabilità coinvolte per il raggiungimento del loro massimo livello di funzionamento e nella speculare riqualificazione e/o riduzione progressiva dei sostegni e dei costi complessivi;
- specifiche iniziative di autofinanziamento, tra le quali i percorsi di inclusione sociale attiva, anche attraverso i processi restitutivi e trasformativi dei contesti sociali e lavorativi, tali da assicurare una riduzione annua del 2% come da d.G.R. 514/2025;
- descrizione delle metodologie e degli strumenti operativi adottati per garantire il coinvolgimento attivo, la corresponsabilità e la collaborazione dei familiari o dei caregiver nel percorso di transizione, emancipazione e monitoraggio degli esiti, nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione della persona con disabilità

Le azioni progettuali dovranno essere volte alla realizzazione dei progetti personalizzati, incardinati nel contesto più ampio del progetto di vita condiviso e sottoscritto anche dalla persona con disabilità o chi per

lui, definiti in UVMD sulla scorta delle valutazioni multidimensionali e con indicazione delle aree di operatività dei sostegni identificate nell'art. 11, nella prospettiva di sviluppo della massima autonomia e del miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità. Tali progetti si definiscono in percorsi specifici per ciascuna linea di intervento.

Ai fini delle valutazioni comparative e di monitoraggio delle azioni progettuali, si conviene sintetizzare i relativi Piani economici attraverso l'utilizzo di parametri medi procapite (valore complessivo diviso il numero delle persone con disabilità che partecipano all'azione).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione all'Avviso deve essere presentata o in originale o in copia autenticata o in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000.

Ai fini dell'inserimento nell'elenco, l'idoneità del **progetto tecnico**, "progetto di servizio/intervento", elaborato sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento (anche ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge n. 328/2000), sarà valutata da apposita Commissione Tecnica.

Ogni Rete potrà proporre solo un progetto per ogni linea d'intervento come dettagliato nell'art. 11 del presente avviso.

Gli aspetti organizzativi, gestionali e metodologici del progetto sono sintetizzati nei punti di seguito riportati:

1. descrizione dell'analisi del contesto di vita della persona e delle potenzialità di sviluppo tramite le linee di intervento A e/o B e/o C in un'ottica di evoluzione delle capacità di autodeterminazione, delle condotte di autonomia, delle competenze sociali, di empowerment e di autorealizzazione, delle abilità di gestione della vita quotidiana, anche nella sua dimensione domestica, e di gestione delle abilità comunicative e relazionali, nonché favorire lo sviluppo di interrelazioni positive nel contesto ambientale di prossimità e, più in generale, nel quadro dei processi di inclusione sociale anche attraverso percorsi di occupabilità e inserimento lavorativo, verso una maggiore qualità di vita;
2. descrizione nell'ambito della linea di intervento D, degli investimenti in tecnologia finalizzati a facilitare la vita autonoma delle persone con disabilità, favorendo nel contempo la riduzione dei sostegni offerti da parte di personale specificando la natura delle soluzioni abitative se derivanti dal riutilizzo di patrimoni destinati alle finalità della legge da enti pubblici, da soggetti del terzo settore e da patrimoni aventi analoga destinazione resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità;
3. descrizione del contesto di vita della persona in particolare situazione di emergenza che possono pregiudicare i sostegni necessari alla permanenza della persona con disabilità grave nel proprio domicilio, nell'ambito della linea di intervento E, individuando le soluzioni di permanenza temporanea;
4. descrizione delle fasi di contatto, valutazione, conoscenza e coinvolgimento della persona con disabilità ai fini della programmazione delle linee di intervento A e/o B e/o C;
5. descrizione dei sostegni attivati nelle linee di intervento A e/o B e/o C per la massima inclusione e integrazione delle persone nelle realtà territoriali attraverso lo sviluppo di opportunità occupazionali, ricreative e socializzanti;
6. evidenza dell'impegno a garantire adeguate coperture assicurative per tutte le attività anche in relazione all'attività occupazionale sul territorio e a stipulare quindi convenzioni con realtà produttive o contesti di inclusione;
7. descrizione delle fonti di finanziamento dei costi progettuali non coperti dalla quota;
8. descrizione puntuale delle modalità e degli strumenti (quantitativi e qualitativi) di monitoraggio dei progetti individualizzati e di valutazione dei relativi esiti, con esplicitazione della baseline iniziale e degli indicatori di follow-up previsti per la misurazione oggettiva dell'incremento delle autonomie e della riduzione dei sostegni;
9. descrizione delle misure per limitare il turnover del personale;
10. descrizione delle modalità di valutazione del gradimento e della qualità percepita dai familiari.

Il progetto sarà valutato idoneo dalla Commissione Tecnica qualora risulti dotato delle descrizioni previste.

Dopo la co-progettazione in fase di realizzazione la rete deve assicurare l'osservanza degli standard qualitativi minimi prefissati dal progetto formulato che costituirà parte integrante del contratto.

La rete deve, inoltre, indicare la disponibilità a collaborare con l'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) nelle operazioni di supervisione e monitoraggio dei progetti personalizzati attivati nell'ambito del presente provvedimento.

Ai fini della massima partecipazione e qualificazione delle Reti nella procedura di creazione dell'elenco, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, con riferimento agli "altri soggetti" che potrebbero partecipare mediante l'apporto di risorse proprie, possono valutare i più opportuni adattamenti ai requisiti di ammissione previsti dal presente paragrafo.

Gli elenchi costituiranno la base per la creazione di un sistema di Reti organizzate riconosciute in ottemperanza all'art. 4 comma 2 della Legge 112/2016 con le quali l'Azienda ULSS 3 Serenissima avvierà le attività di co-progettazione degli interventi previsti, oggetto di accreditamento per la realizzazione dei percorsi descritti nel presente provvedimento (Art. 11).

Con riferimento ai suddetti elenchi, la persona con disabilità e/o il suo rappresentante legale/famiglia eserciteranno la libera scelta della Rete/progetto dove realizzare il proprio percorso come individuato dalle linee di intervento individuate in ottemperanza al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 23 novembre 2016 così come specificate nell'allegato A della d.G.R. 514/25 (paragrafo 4). L'UVMD, esaminato per ciascuna persona con disabilità il relativo profilo di gravità e funzionamento, nonché le condizioni di salute e le abilità residue e potenziali, attraverso la Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili (SVaMDi), verificherà la compatibilità della scelta rispetto alle predette condizioni della persona e agli obiettivi di crescita e di miglioramento dei domini relativi alla qualità di vita della stessa.

Gli elenchi verranno pubblicati a seguito della conclusione dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione, gli stessi e i progetti abilitati avranno durata triennale, salvo rinnovo periodico nel rispetto delle procedure e dei principi sopra indicati.

## 5.2 Commissione Tecnica per la formulazione dell'elenco delle Reti

La formulazione dell'elenco delle Reti in possesso dei requisiti ed ammessi alla realizzazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione Tecnica appositamente costituita dall'Azienda ULSS 3 Serenissima. È previsto anche il coinvolgimento delle Organizzazioni di Rappresentanza delle persone con disabilità appartenenti al tavolo aziendale della disabilità locale nel rispetto dei principi di legittimità, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e risultato.

Le Reti organizzate ammesse nell'elenco, prima di dare avvio alle proprie attività, co-progetteranno i percorsi progettuali (come specificate nell'allegato A della d.G.R. 514/25 paragrafo 4.2) oggetto di accreditamento. L'inserimento nell'elenco delle Reti non vincola l'Azienda ULSS 3 Serenissima a riconoscere alcuna remunerazione alle stesse.

La persona con disabilità eserciterà la sua libera scelta, nell'ambito dei progetti formulati e oggetto di co-progettazione delle Reti inserite nell'elenco.

## 5.3 Valutazione delle istanze (criteri di valutazione)

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del Progetto presentato e del relativo Piano Economico Finanziario per ogni singola Linea di intervento.

La Rete indicherà il numero di progetti a cui intende partecipare per ogni Linea di intervento.

La Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima con apposita Delibera, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di:

- verificare la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- valutare la presenza dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, requisiti di idoneità economico-finanziaria, ed i requisiti tecnico-professionale, previsti dal presente Avviso all'Art. 4;
- sulla base dei progetti proposti come da art. 5.1, riscontrare la presenza nel progetto oggetto poi di co-progettazione degli aspetti organizzativi, gestionali, metodologici indicati nel presente avviso,

nonché le garanzie offerte dagli utenti.

Sia l'accoglimento che il diniego, in tal caso motivato per iscritto, verranno comunicati al richiedente entro 15 giorni dagli esiti di valutazione da parte della Commissione Tecnica.

È facoltà della Commissione Tecnica, durante l'istruttoria di verifica e valutazione delle istanze, richiedere eventuale documentazione ad integrazione di quanto presentato.

Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto l'accreditamento devono pervenire ad Azienda ULSS 3 Serenissima con le stesse modalità definite in prima istanza dal presente Avviso entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto.

La valutazione sarà effettuata per ogni singola azione progettuale proposta da ciascuna rete dei soggetti, i quali possono presentare più Azioni progettuali per ogni linea di intervento.

È prevista l'assegnazione di un massimo di 100 punti distribuiti come segue:

- Qualità progettuale: max 70/100 punti;
- Piano economico: max 30/100 punti.

La Rete proponente dovrà produrre dettagliata documentazione, fornendo un progetto tecnico organizzativo per ogni linea di intervento, che illustri la metodologia che si intende attuare per l'esecuzione dell'intervento/servizio e che indichi tutti gli elementi che, sulla base dei criteri sotto riportati, saranno tenuti in considerazione per l'attribuzione dei punteggi di qualità.

Il progetto/i potrà essere modificato in fase di coprogettazione fermo restando che l'Azienda ULSS 3 Serenissima mantiene in capo a sé stessa la titolarità delle scelte, predeterminando gli obiettivi generali, gli specifici interventi ed individuando le caratteristiche essenziali necessarie per la redazione del progetto.

<i>Criteri di valutazione del progetto tecnico</i>		<b>Punteggi</b> (fino a)
<i>criteri</i>	<i>indicatori</i>	
Adeguatezza e coerenza dell'Azione progettuale sul piano strategico e organizzativo-gestionale rispetto agli Indirizzi di programmazione e alle specifiche del presente documento	Azioni e risorse (finanziarie, strutturali, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari) coordinate nel quadro degli obiettivi strategici, con riguardo alla tipologia dei beneficiari e ai relativi case mix di gravità, alle iniziative finalizzate alla riqualificazione/riduzione dei sostegni, alle iniziative di autofinanziamento, al netto del sostegno economico a carico delle persone con disabilità beneficiare e alla durata, oltre il triennio, delle Azioni progettuali e degli Accordi di partenariato	20

Presenza nell'Azione progettuale di "Trust, vincoli di destinazione e fondi speciali composti da beni sottoposti a vincolo di destinazione" ex art. 6 della legge o con altre forme di destinazione conferiti e/o messi a disposizione dalle famiglie e/o da soggetti del territorio con riutilizzo di patrimoni per le finalità progettuali	Beni e diritti conferiti in trust o gravati da vincoli di destinazione ex art. 2645-ter cc o destinati a fondi speciali o con altre forme diverse dalle precedenti conferiti e/o messi a disposizione da famiglie e/o da loro associazioni	5
	Patrimoni messi a disposizione da enti del territorio e/o da soggetti del terzo settore e/o da soggetti privati diversi dalle famiglie, tra questi ultimi anche le imprese "for profit" nella prospettiva strategica di una maggiore responsabilità sociale d'impresa (RSI)	5
Capacità di coinvolgere ed effettuare connessioni progettuali con soggetti non appartenenti alla filiera dei servizi per la disabilità e la non autosufficienza: sviluppo di processi di inclusione	Presenza di almeno un soggetto attivo, esterno alla Rete, nell'ambito dei processi aventi lo scopo di offrire supporti, aiuti e opportunità di inclusione sociale	2
	Presenza di più soggetti attivi nell'ambito dei processi aventi lo scopo di offrire supporti, aiuti e opportunità di inclusione sociale	3
Capacità di coinvolgere ed effettuare connessioni progettuali con soggetti non appartenenti alla filiera dei servizi per la disabilità e la non autosufficienza: promuovere la partecipazione attiva del mondo imprenditoriale	Presenza del privato for profit con apporto di risorse correnti (finanziarie, professionali e altre figure compresi gli assistenti familiari e/o altri beni e servizi), ovvero interdipendenze per l'inclusione lavorativa, nella prospettiva strategica di una maggiore responsabilità sociale d'impresa (RSI)	10
Presenza di strumenti/procedure codificati e strutturati per la gestione dei processi di comunicazione e comprensione	Strumenti/procedure finalizzati a favorire il coinvolgimento e l'autodeterminazione della persona con disabilità,	5
Presenza di strumenti/procedure codificati e strutturati per la gestione dei processi di valutazione	Individuazione e utilizzo di strumenti di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti in co-progettazione coerenti con le linee progettuali. Presenza di strumenti/procedure finalizzati alla valutazione del funzionamento dei sostegni e della qualità di vita della persona con disabilità da utilizzare ad inizio intervento e a intervalli definiti con l'obiettivo di valutare l'incremento delle autonomie della persona e la diminuzione dei sostegni per una vita quanto più indipendente in ambiente domestico o residenziale.	15
Presenza di strumenti/procedure codificati e strutturati per la gestione dei processi di valutazione	Presenza di protocolli operativi strutturati per la gestione del patto di corresponsabilità con i familiari/caregiver durante le fasi di allontanamento progressivo e accompagnamento all'autonomia.	5

Qualità progettuale: max punti 70/100;

Si precisa che dovrà essere fissata una soglia minima di punteggio relativo alla qualità progettuale dell'offerta pari a 50 punti. Pertanto, qualora non venga raggiunta tale soglia, con riferimento ai punteggi cumulativamente ottenuti per i criteri sopra indicati, non dovrà procedersi alla valutazione del Piano economico offerto dalla rete di soggetti e la stessa dovrà essere esclusa dalla procedura.

#### Valutazione economica

la valutazione economica del progetto, cui è attribuito un punteggio massimo di 30 punti su 100, è finalizzata a verificare la congruità, la sostenibilità e la coerenza della proposta economica rispetto ai servizi offerti e agli obiettivi di autonomia inclusione e continuità dei percorsi di vita delle persone con disabilità, propri degli interventi del Dopo di Noi. La valutazione non sarà effettuata sulla base del criterio del minor costo, ma terrà conto:

- della coerenza tra l'importo della retta e le prestazioni previste dal progetto;
- della chiarezza e trasparenza del piano economico;
- della sostenibilità del modello economico nel tempo;
- della capacità del soggetto proponente di concorrere al finanziamento del progetto.

È requisito minimo di ammissibilità che il soggetto proponente garantisca un cofinanziamento pari ad almeno il 15% dell'importo complessivo del progetto attraverso risorse proprie o altre fonti legittime. Il cofinanziamento superiore alla soglia minima costituirà elemento di valorizzazione ai fini del punteggio.

Indicatore economico	Descrizione	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Congruità economica della retta ( Tav.1 + Tav.4)	Coerenza dell'importo della retta rispetto ai servizi offerti.	Rapporto tra costo e prestazioni garantite (abitazione, assistenza, supporto educativo, accompagnamento all'autonomia)	10
Chiarezza e Trasparenza del Piano Economico (Tav.1 + Tav.4)	Completezza delle voci di spesa e definizione dei costi.	Grado di dettaglio delle voci economiche e chiarezza nella rappresentazione dei costi	6
Sostenibilità economica del progetto (Tav.1 + Tav. 2)	Capacità del progetto di mantenere nel tempo i servizi proposti	Equilibrio economico assenza di criticità strutturale, continuità degli interventi nel tempo	6
Cofinanziamento dell'offerta (≥ 15%) (Tav.2 + Tav3)	Percentuale di co finanziamento garantito dal proponente	Cofinanziamento obbligatorio ≥ 15% (ammissibilità); punteggio crescente oltre il minimo.  - 15% minimo richiesto = 0 punti; - >15% fino a 20% = 4 punti; - >20% = 8 punti Il cofinanziamento	8

		superiore alla soglia minima sarà oggetto di valorizzazione ai fini dell'attribuzione del punteggio	
--	--	---	--

Per ciascun criterio il punteggio sarà attribuito in proporzione al corrispondente valore offerto. A ciascuna azione progettuale presentata da una Rete di soggetti sarà assegnato il punteggio relativo al piano economico sommando i punteggi ottenuti per i criteri sopra indicati.

#### 5.4 Formazione – pubblicazione - durata dell'albo/ elenco delle reti accreditate;

##### L'Albo/ Elenco delle Reti Accreditate

- sarà approvato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e avrà durata triennale con decorrenza dalla pubblicazione dell'elenco salvo rinnovo periodico nel rispetto delle procedure di cui al presente avviso;
- avrà valore e potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente in relazione al presente avviso;
- gli Elenchi e i progetti abilitati avranno durata triennale salvo rinnovo periodico nel rispetto delle procedure e dei principi indicati nell'allegato A alla d.G.R. 514/2025;
- verrà periodicamente aggiornato dall'Azienda ULSS 3 Serenissima in relazione all'approvazione da parte della Commissione di valutazione di nuove istanze di accreditamento ed in relazione ad eventuali variazioni inerenti alle scelte di accreditamento che le Reti già accreditate potranno effettuare, seguendo le regole indicate nel presente Avviso, durante il periodo di validità e di durata dello stesso;
- nel corso della realizzazione delle azioni progettuali sono possibili implementazioni degli elenchi da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, con medesima procedura ad evidenza pubblica, così da garantire alle Reti interessate che decidano di iscriversi, avendone i requisiti, di poter avere le medesime opportunità delle Reti riconosciute;
- gli accordi contrattuali (Patti di Accreditamento) stipulati tra l'Azienda ULSS 3 Serenissima e le Reti hanno durata triennale, salvo rinnovo periodico o decadenza nel corso della realizzazione delle azioni progettuali. La loro durata non potrà comunque superare il periodo di vigenza dell'elenco;
- agli accordi contrattuali (Patti di Accreditamento) dovranno essere allegati, quali parti integranti e sostanziali, i relativi accordi di partenariato, il progetto tecnico, nonché tutti gli atti prodotti per la partecipazione alla procedura per l'iscrizione all'elenco delle Reti idonee alla partecipazione alla realizzazione delle azioni progettuali.

L'avvenuto accreditamento NON comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, ma unicamente l'iscrizione nell'Elenco degli Enti erogatori accreditati, fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

Le Reti attualmente gestrici degli interventi attivati nell'ambito delle programmazioni di cui alle d.G.R. 2141/2017, d.G.R. 154/2018, d.G.R. 1838/2019, d.G.R. 1254/2020, d.G.R. 730/2021, d.G.R. 483/2022, d.G.R. 597/2023 e d.G.R. 349/2024 avranno l'opportunità di iscriversi agli elenchi.

Non sono ammesse modifiche a contratti in vigore riferiti alla d.G.R. n. 154/2018 e gli stessi non potranno, con l'entrata in vigore degli elenchi di cui al presente provvedimento, essere né rinnovati né prorogati, l'unico riferimento per la stipula degli accordi contrattuali (patti di accreditamento) finanziati con il Fondo di cui al Dopo di Noi è il presente atto.

A garanzia della continuità della presa in carico, la durata dell'elenco e, correlativamente, la validità dei progetti/percorsi potrà essere prorogata, salve ulteriori determinazioni definitive nei limiti delle norme in vigore, per non più di 36 mesi.

Sono causa di cancellazione dall'elenco la perdita dei requisiti di accesso ed inadempimenti o dalla verifica negativa dell'attività. Alla cancellazione dall'elenco consegue la risoluzione dei contratti.

L'iscrizione all'Albo delle Reti Accreditate comporta la conoscenza e l'accettazione da parte dei soggetti accreditanti di tutte le attività di competenza dell'Azienda ULSS 3 Serenissima rispetto al controllo e vigilanza sull'attività gestionale della Rete accreditata, finalizzate alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti nonché del livello quali-quantitativo degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente Avviso.

#### ART.6 - CO-PROGETTAZIONE

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) avvia le operazioni di co-progettazione.

Il Tavolo co-progettazione può essere gestito direttamente dal RUP o da altri soggetti da questi individuati (funzionari, facilitatori, ecc.).

La fase di co-progettazione prevede la costituzione di un Tavolo di co-progettazione permanente su progetti personalizzati per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, al quale prendono parte di diritto gli ETS che, in forma associata, risultano iscritti all'Albo ETS Accreditati dell'Azienda ULSS 3 Serenissima 2026-2028.

Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti saranno a disposizione presso la sede dell'Amministrazione Proponente (Azienda ULSS 3 Serenissima) e oggetto di provvedimento.

Al fine di una più agile gestione del Tavolo di co-progettazione può essere prevista la presenza di massimo 1 rappresentante/delegato per ciascun soggetto.

Il Tavolo di co-progettazione potrà essere aperto sia alla partecipazione di esperti/consulenti indicati dall'Amministrazione Procedente che ad altri soggetti esterni al partenariato.

Possono essere previste anche singole sessioni dedicate a specifici argomenti/ e ambiti di intervento e progettualità che prevedano la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro.

Gli esiti della co-progettazione saranno verbalizzati e tale documento definirà le modalità di gestione ed attuazione del servizio per tutta la durata dei Patti di Accreditamento/Convenzioni.

Le modalità di organizzazione, la gestione del Tavolo di co-progettazione e l'eventuale costituzione di specifici Gruppi di Lavoro saranno condivisi a necessità nel primo tavolo di coprogettazione.

L'avvio del tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo e del relativo piano economico-finanziario avverrà attraverso la definizione di:

1. modalità di realizzazione del progetto;
2. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei relativi indicatori misurabili di performance;
3. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
4. definizione del budget finale di Progetto e del Piano Economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività.

Il tavolo di coprogettazione rimane attivo per tutta la durata del progetto per valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e, interviene nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso. Al Tavolo è affidata la definizione del disegno di valutazione del progetto, nonché della misurazione degli esiti delle attività e della eventuale definizione di azioni correttive o migliorative degli interventi, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni espressi. Tutte le sessioni dei Tavoli di coprogettazione vengono verbalizzati.

##### 6.1 Progetto Personalizzato.

Per dare piena attuazione all'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, che persegue l'obiettivo di agevolare la vita indipendente, l'inserimento sociale e la partecipazione delle persone disabili, e per garantire un'inclusiva realizzazione degli interventi a valere sul Fondo per il Dopo di Noi, la legge n. 112 del 2016 ha previsto il ricorso a due strumenti di fondamentale importanza: il progetto personalizzato, inteso come progetto individuale della persona con disabilità ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 328/2000, e il budget di progetto.

Il progetto di vita va condiviso e formalizzato, con budget di progetto, con la persona con disabilità la propria famiglia o la rete dei sostegni e delle risorse della persona con disabilità.

I beneficiari delle azioni progettuali sono quelli indicati nel paragrafo 5 dell'allegato A della d.G.R. 514/2025, tenendo conto delle domande presentate dalle persone con disabilità interessate agli interventi di cui al presente documento. A tal fine, le persone con disabilità dovranno presentare domanda di valutazione/rivalutazione all'UVMD dell'Azienda ULSS 3 Serenissima di riferimento, indicando la linea di intervento ed, eventualmente, anche l'azione progettuale alla quale intendono partecipare. La valutazione/rivalutazione multidimensionale è garantita entro 30 giorni dalla presentazione della domanda che costituirà presupposto per la definizione del progetto personalizzato.

Nella definizione del progetto personalizzato l'UVMD dovrà coinvolgere la persona con disabilità "i suoi eventuali rappresentanti legali, i contesti familiari, amicali e sociali di appartenenza, Enti e figure professionali con specifiche competenze e altri soggetti significativi", anche al fine di individuare e condividere l'azione progettuale appropriata. In particolare, dovranno essere coinvolti i referenti della Rete di soggetti (paragrafo 3 dell'allegato A della d.G.R. 514/2025) e ogni altra figura di riferimento ritenuta indispensabile per la realizzazione del progetto personalizzato.

Il progetto personalizzato individua, inoltre, "una figura di riferimento (case manager) che ne curi la realizzazione e il monitoraggio.

Nella fase di monitoraggio del progetto personalizzato, qualora l'UVMD ritenga necessaria l'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), tali servizi non modificano in alcun modo i fattori produttivi (risorse professionali, assistenti familiari e ogni altra tipologia di sostegno) previsti in sede di offerta con riguardo alla loro composizione, quantità e modalità d'impiego. L'offerta tecnica ed economica va formulata e valutata senza fare affidamento sull'erogazione dei servizi SAD e ADI.

Nel caso in cui le realizzazioni del progetto personalizzato, definito attraverso l'integrazione dei percorsi indicati per ciascuna linea di intervento al paragrafo 4 dell'allegato A della d.G.R. 514/2025, risultassero non conformi a quanto previsto nello stesso progetto, l'azione progettuale dovrà essere rimodulata così come i relativi contributi ex art. 3 della legge e tale rimodulazione potrà risalire nel tempo fino alla data di concessione dei contributi con l'eventuale restituzione delle somme percepite.

#### ART.7- STIPULA DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO/CONVENZIONE CON L'ENTE CAPOFILA DELLA RETE.

Nel Patto di Accreditamento/Convenzione saranno previsti:

- 1) la durata del partenariato;
- 2) gli impegni comuni e quelli propri del Capofila di Rete;
- 3) il progetto di massima, gli elementi di cui all'art. 4 del DM 72/2021, i contributi/apporti, qualsiasi sia la forma, per ciascun ETS Capofila di Rete, specificando la proposta di compartecipazione collaborativa ed esplicitando le condizioni e modalità di rimborso, i compiti dell'ETS Capofila;
- 4) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli altri partner nel corso del procedimento;
- 5) le garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- 6) gli aspetti relativi alla privacy;
- 7) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti della Rete;
- 8) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese e l'erogazione del contributo;

- 9) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- 10) la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità dell'avviso.

#### ART.8 - ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI ACCREDITATI

1. Le Reti accreditate hanno i seguenti obblighi e responsabilità:
  - a. concorrere e collaborare con l'Azienda ULSS 3 Serenissima alla predisposizione e realizzazione dei progetti personalizzati secondo indicazioni e osservazioni condivise e sottoscritte tra Azienda ULSS 3 Serenissima, Reti di soggetti accreditati ed Enti Locali (Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
  - b. collaborare con le Équipe Disabilità dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, con gli Enti Locali (servizio Sociale Territoriale del Comune) in caso di qualsiasi esigenza di servizio riguardante l'utenza in carico;
  - c. utilizzare gli strumenti di gestione operativa e di rendicontazione economico finanziaria che verranno definite tra le parti;
  - d. assolvere il debito informativo nei confronti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, secondo le modalità che verranno specificate nel Patto di Accreditamento;
  - e. concorrere alla co-progettazione con l'Azienda ULSS 3 Serenissima secondo quanto indicato agli Art.li 6, e 6.1 del presente Avviso;
  - f. raccogliere e trasmettere sistematicamente all'Azienda ULSS 3 Serenissima i dati derivanti dalle misurazioni periodiche degli esiti previste nei progetti personalizzati, al fine di alimentare il sistema di valutazione dell'efficacia degli interventi e giustificare il mantenimento o la rimodulazione del budget di progetto;
2. i capifila delle Reti accreditate hanno 15 giorni di tempo per comunicare ad Azienda ULSS 3 Serenissima ogni variazione dei requisiti di accreditamento a far data dalla variazione stessa;
3. gli Enti accreditati devono inoltre garantire la messa a disposizione di personale qualificato ed esperto per l'erogazione dei servizi, secondo quanto espressamente previsto nel presente Avviso;
4. la Rete accreditata risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti del servizio erogato, a terzi e a cose, durante l'espletamento dei servizi ed in conseguenza dei servizi medesimi;
5. la Rete si assume tutte le responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse, derivassero alle persone o cose, responsabilità che si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico del soggetto accreditato;
6. l'esistenza di un'adeguata polizza assicurativa contratta dall'Ente/Rete accreditato/a non libera il soggetto accreditato dalle proprie responsabilità nell'ambito del servizio erogato.

#### ART. 9- ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA' DELL' AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA

L'Azienda ULSS 3 Serenissima:

- a. quale Ente Accreditante, è responsabile di tutti gli aspetti contrattuali con gli Enti/Reti Accreditati;
- b. definisce e concorda con gli Enti /Reti Accreditati ed i Comuni (ciascuno per la propria funzione) gli strumenti di gestione operativa e di rendicontazione economico finanziaria a partire dall'anno 2026;
- c. provvede alla verifica e liquidazione delle prestazioni effettuate agli Enti capofila, secondo le modalità indicate all'Art. 12 e dettagliate nel Patto di Accreditamento e dall'Accordo Contrattuale;
- d. presiede e coordina il Tavolo di co-progettazione nelle diverse fasi di co-progettazione secondo quanto individuato agli Art.li 6 e 7 del presente Avviso

## ART.10 - OBBLIGHI DEGLI ENTI PUBBLICI

Gli enti pubblici interessati a concorrere agli obiettivi e interventi di cui agli Indirizzi di programmazione, anche in relazione alle Reti di cui sopra, dovranno indicare la loro disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo con l'Azienda ULSS 3 Serenissima che, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, disciplinerà le modalità del loro concorso in termini di interventi e co-finanziamenti finalizzati alla realizzazione delle Azioni progettuali programmate.

Il progetto, l'accordo di partenariato e l'accordo contrattuale (patto di accreditamento) stipulato tra la Rete di partenariato e l'Azienda ULSS 3 Serenissima, devono prevedere le modalità di partecipazione della persona con disabilità o di chi la rappresenta e della rete familiare alla valutazione dei percorsi progettuali.

## ART.11 - LINEE D'INTERVENTO – AREE DI OPERATIVITÀ DEI SOSTEGNI – PERCORSI PROGETTUALI

### 11.1 Linee d'intervento

Le azioni progettuali di durata triennale da programmare e sostenere attraverso l'assegnazione di contributi a valere sulle risorse di cui all'art. 3 della legge n. 112 del 2016, ripartite e riconosciute all'azienda ULSS 3 Serenissima con DGR n. 349/2024 e con le successive d.G.R., adottate in ottemperanza ai contenuti del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali (approvato dalla Rete della Protezione dell'Inclusione in data 28/07/2021) e della Legge del 30 dicembre 2021, n. 234 (cd. legge di bilancio 2022), devono essere incluse nelle linee di intervento previste dal Decreto e specificate negli indirizzi di programmazione stabiliti dalla d.G.R. 2141/2017 e successive d.G.R. 1838/2019, 1254/2020, 730/2021, 483/2022, 597/2023 e 349/2024. Tali azioni devono essere orientate all'attuazione dei progetti personalizzati, predisposti ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000 e definiti in UVMD sulla scorta delle valutazioni multidimensionali (art. 2, co. 1 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23/11/2016) di ciascuna persona con disabilità, nella prospettiva della massima autonomia e del miglioramento della qualità di vita secondo l'orizzonte del progetto di vita e concretizzarsi nei percorsi precisati distintamente per ciascuna linea di intervento di seguito evidenziata. Le azioni progettuali avranno durata di tre anni con decorrenza dalla data di stipula del patto di accreditamento a seguito della approvazione e pubblicazione degli elenchi. Non sono previsti limiti temporali per i progetti/percorsi che dovranno, comunque, trovare svolgimento all'interno della durata delle azioni progettuali ed in vigenza di accordo.

Alla scadenza dell'accordo contrattuale (Patto di accreditamento) tra Azienda ULSS 3 Serenissima e rete, sarà riattivata, sulla base delle presenti linee di indirizzo, la procedura per l'iscrizione all'elenco dei soggetti interessati.

Gli elenchi avranno durata triennale e gli accordi avranno la medesima data di scadenza degli elenchi. Le azioni progettuali devono essere orientate all'attuazione dei progetti individuali predisposti ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000 con riferimento agli ambiti di operatività identificati dagli "Indirizzi di programmazione" di cui alla d.G.R. 2141/2017 e dall'area di pertinenza dei sostegni definita dal presente provvedimento al paragrafo 3.2 e concretizzarsi in percorsi progettuali (paragrafo 3.3).

### 11.2 AREE DI OPERATIVITÀ DEI SOSTEGNI

Le Azioni progettuali si coordinano in percorsi appropriati e aderenti ai bisogni delle persone con disabilità e le aree di operatività dei sostegni possono includere:

- rafforzamento ed accrescimento dell'autodeterminazione, dell'autonomia, delle competenze sociali, dei comportamenti autoregolanti, dell'emancipazione e dell'autorealizzazione;
- promozione e sostegno delle capacità di valutazione, di determinazione delle scelte e decisioni, agendo sulla consapevolezza delle proprie abilità e sulla possibilità di ottenere risultati;
- promozione e sviluppo della propria autonomia finalizzata all'emancipazione dalla famiglia;
- incremento e rafforzamento delle abilità per un inserimento/reinserimento lavorativo;
- interventi sui fattori ambientali che possono essere facilitatori per la buona attuazione del progetto personalizzato nell'ottica dell'inclusione sociale attiva.

### 11.3 PERCORSI PROGETTUALI E LINEE DI INTERVENTO

- A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto

Si richiama integralmente quanto previsto dalla d.G.R. 2141/2017 negli indirizzi di programmazione, salve le integrazioni e precisazioni di seguito riportate.

Le azioni progettuali, orientate ad aspetti educativi-abilitativi, promuovono e favoriscono lo sviluppo dell'autodeterminazione e dell'auto rappresentazione nella persona con disabilità, nonché il più alto livello possibile di funzionamento e di autonomia, attraverso la realizzazione di percorsi di vita emancipativi finalizzati all'implementazione di abilità, capacità e competenze proprie del ruolo adulto, necessarie a rendere la persona protagonista della propria vita, anche con riferimento agli ambiti sociali e lavorativi, e richiedono la co-partecipazione attiva e la mediazione della rete familiare d'origine per favorire la progressiva transizione dei carichi di cura e la condivisione degli obiettivi di vita autonoma.

Riguardo a tali ambiti sociali e lavorativi, l'azione progettuale deve contestualmente promuovere processi restitutivi e trasformativi.

Nello specifico, oltre a quanto già previsto negli indirizzi di programmazione e con riferimento agli Ambiti di operatività dei sostegni richiamati al paragrafo 4.1, i progetti personalizzati definiti in sede di UVMD, devono contemplare i seguenti percorsi:

- A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/procapite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;
- A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite.

Tali interventi potranno considerarsi compiuti allorché si concretizzeranno gli esiti, definiti anche temporalmente, nel progetto personalizzato, compresa la riduzione dei sostegni, nelle forme del "vivere in autonomia" sia che si tratti di accogliere le persone con disabilità coinvolte nella presente linea A) nelle soluzioni progettuali-abitative stabili previste nella linea di intervento B), sia che si conseguano traguardi di sviluppo, socio-relazionali e lavorativi, tali da porre le medesime persone nella condizione di "prendersi cura di sé" e di scegliere, consapevolmente, di vivere in autonomia.

Il contributo onnicomprensivo riconoscibile annuale procapite ex art. 3 della legge, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024, che punta a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità alle azioni progettuali previste nell'ambito della presente linea, è definito e specificato per singolo percorso (A.1 e A.2):

- sulla base delle regole indicate nel presente documento e
- proporzionato al numero effettivo di giornate/anno/pro-capite erogate con riferimento ai medesimi percorsi

- B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto.

Si richiama in maniera integrale quanto previsto dalla d.G.R. 2141/2017 negli indirizzi di programmazione, salve le integrazioni e precisazioni di seguito riportate.

Le azioni progettuali orientate all'assistenza tutelare e socioeducativa, sostengono le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di deistituzionalizzazione, presso le forme residenziali previste dal Decreto

Nello specifico, oltre a quanto già previsto negli indirizzi di programmazione e con riferimento agli Ambiti di operatività dei sostegni richiamati al paragrafo 4.1, i progetti personalizzati definiti in sede di UVMD, devono contemplare i seguenti percorsi:

- B.1 percorsi legati alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per 365 giornate/anno/pro-capite senza soluzione di continuità temporale;
- B.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite.

Con riferimento alla presente linea di intervento ciascuna rete/elenco di soggetti può presentare un'azione progettuale articolata in più soluzioni alloggiative che, ai sensi dell'art. 3, co. 4 del Decreto, "presentino le caratteristiche di abitazione, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi appartamento o soluzioni di co-housing che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, ai sensi dell'art. 4 della legge", aventi in ogni caso, si ripete, le caratteristiche di cui al su richiamato art. 3, co. 4, lett. da a) ad f) del Decreto, nelle quali organizzare l'offerta per "l'abitare autonomo" di più gruppi, salve le determinazioni di cui al paragrafo 13. Ciascun gruppo dovrà essere composto da un numero massimo di cinque persone con disabilità individuate nella prospettiva della reciproca accettazione.

Il contributo onnicomprensivo annuale pro-capite ex art. 3 della legge, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 349/2024, finalizzato a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità alle azioni progettuali previste nell'ambito della presente linea, è definito e specificato per singolo percorso (B.1 e B.2)

- sulla base delle regole indicate nel presente documento e
- proporzionato al numero effettivo di giornate/anno/pro capite erogate con riferimento ai medesimi percorsi.

C. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto

Si richiama in maniera integrale quanto previsto dalla d.G.R. 2141/2017 negli indirizzi di Programmazione, salve le integrazioni e precisazioni di seguito riportate.

Nello specifico, oltre a quanto già previsto negli indirizzi di programmazione e con riferimento agli Ambiti di operatività dei sostegni richiamati al paragrafo 4.1, i progetti personalizzati definiti in sede di UVMD, devono prevedere, in una logica di inclusione sociale attiva, "percorsi finalizzati a diversificare la filiera dei servizi con formule flessibili e alternative alle attuali unità di offerta", mediante le seguenti tipologie di percorsi:

- C.1 percorsi laboratoriali, definiti con i servizi per il collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e relazionali, che includano la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro, anche mediante tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22/1/2015;
- C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativo-abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni sia lo sviluppo di percorsi sperimentali conformi alle indicazioni di cui alla d.G.R. 739 del 2015 ed alla successiva d.G.R. 1375/2020

Rimane nella piena responsabilità dell'UVMD, con il coinvolgimento dei Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL), la valutazione dell'efficacia degli inserimenti lavorativi e dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento rispetto alle necessità della persona con disabilità, e ciò con riguardo sia ai nuovi inserimenti/tirocini sia a quelli già attivi, individuando/confermando quelli per i quali non necessita l'attivazione di percorsi a maggior supporto.

Il contributo onnicomprensivo riconoscibile annuale pro-capite ex art. 3 della legge, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024, finalizzato a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità alle Azioni progettuali previste nell'ambito della presente linea, è determinato ed analizzato per singolo percorso (C.1 e C.2)

- sulla base delle regole indicate nel presente documento
- e proporzionato al numero effettivo di giornate/anno/pro capite erogate con riferimento ai medesimi percorsi.

D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 3, co. 4 del Decreto

Si richiama in maniera integrale quanto previsto dalla d.G.R. 2141/2017 negli indirizzi di programmazione, salve le integrazioni e precisazioni di seguito riportate.

Gli interventi possono essere realizzati in soluzioni abitative derivanti dal riutilizzo di patrimoni destinati alle finalità della legge da enti pubblici, da soggetti del terzo settore e da patrimoni aventi analoga destinazione resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità

Sugli immobili/unità abitative ristrutturati con i contributi di cui alla presente linea di intervento deve essere costituito il vincolo di destinazione d'uso, specificatamente correlato ai contributi in oggetto, che dovrà avere una durata pari almeno a 10 anni dall'ultimazione dei lavori.

Il contributo onnicomprensivo riconoscibile massimo per ciascuna unità abitativa di 5 persone, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 349/2024, finalizzato alla realizzazione della presente linea di intervento, è determinato sulla base delle regole indicate nel presente documento. Esso non potrà superare l'80% dei costi rendicontati e dimostrati con documenti fiscalmente validi. Per lo stesso intervento non è ammessa la

cumulabilità con altri contributi a carico di risorse pubbliche nazionali, regionali o degli enti locali.

E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra- familiare, di cui all'articolo 3, comma 7 del Decreto.

Si richiama in maniera integrale quanto previsto dalla d.G.R 2141/2017 negli indirizzi di programmazione, salve le integrazioni e precisazioni di seguito riportate.

Si tratta di interventi volti ad affrontare situazioni di emergenza (es. difficoltà dei genitori, decesso o ricovero del caregiver familiare, impossibilità di assistenza domiciliare) che possono pregiudicare i sostegni necessari alla permanenza della persona con disabilità grave nel proprio domicilio.

Gli interventi cofinanziabili riguardano soluzioni di permanenza temporanea in strutture dalle caratteristiche diverse da quelle definite dall'art. 3, co. 4 del Decreto, previa verifica dell'assenza di queste ultime soluzioni abitative ad esse conformi.

L'inserimento in tali strutture deve essere accompagnato dalla previsione dei tempi di rientro nel nucleo familiare cessata la situazione di emergenza e, in ogni caso, per un periodo massimo fino a 15 giorni, salva diversa e documentata indicazione dell'UVMD.

Il contributo onnicomprensivo riconoscibile di riferimento giornaliero per ciascuna persona con disabilità grave, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R 349/2024, è determinato sulla base delle regole indicate nel presente documento.

## ART.12- BUDGET DI PROGETTO

Il budget di progetto si costruisce attraverso "la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto personalizzato" (art. 1, co. 1, lett. f) del Decreto del 23/11/2016). Esso comprende gli interventi a valere sul fondo per il Dopo di Noi (paragrafo 4) e deve essere concepito e predisposto secondo principi di flessibilità, condivisione, dinamicità ed integrazione con l'obiettivo di ricomporre, ed eventualmente riconvertire, l'utilizzo di risorse pubbliche, private e comunitarie.

Il budget di progetto rappresenta uno strumento gestionale innovativo per favorire la domiciliarità e riconfigurare il sistema di offerta di servizi ed interventi sociosanitari a partire dalla persona con disabilità, il cui centro è la sua capacità di autodeterminazione e la possibilità di personalizzare l'assistenza in base alle specifiche esigenze di salute, cura, riabilitazione, abitative, occupazionali e sociali

Nella costruzione del budget e, quindi, nella scelta delle più appropriate tecniche educativo-abilitative e assistenziali- tutelari, nonché delle azioni sui contesti sociali e lavorativi si dovrà puntare all'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di autonomia e di qualità di vita della persona e, analogamente, l'obiettivo di una riqualificazione/riduzione progressiva dei livelli di sostegno (tutelare, assistenziale, etc.) e del costo complessivo del progetto personalizzato.

Le Azioni progettuali proposte dovranno essere di durata almeno triennale, da programmare e sostenere tramite autofinanziamento della "Rete di soggetti" e concessione di contributi pubblici a valere sulle risorse di cui all'art. 3 della legge 112/2016 e secondo quanto riconosciuto dalla d.G.R 349/2024. Pertanto ai fini della sostenibilità del budget di progetto, deve essere esplicitata in modo chiaro sia per ciascuno dei primi tre anni di durata dell'azione progettuale a cui la persona con disabilità ha chiesto di partecipare, sia per gli eventuali anni successivi, il sistema delle risorse messe a disposizione volontariamente dalla medesima persona con disabilità, dalla sua famiglia, dagli altri soggetti della Rete e da altri soggetti, anche for profit, non appartenenti alla filiera dei servizi per la disabilità e la non autosufficienza (autofinanziamento), nonché il contributo onnicomprensivo riconoscibile richiesto per i primi tre anni a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024 e determinato secondo le indicazioni di cui al paragrafo 7 dell'allegato 1 della d.G.R 514 del 13 maggio 2025 . Inoltre, allo scopo di garantire la sostenibilità degli interventi, l'azione progettuale e l'Accordo di partenariato di cui al paragrafo 3, devono prevedere ulteriori iniziative specifiche per l'autofinanziamento, in tal senso "la costruzione del budget di progetto dovrà contemplare modalità innovative di reperimento delle risorse necessarie, nell'obiettivo di sostenere nel tempo il progetto. Queste modalità devono essere oggetto di separata evidenziazione ai fini della valutazione delle progettualità".

### 12.1 - Determinazione del contributo onnicomprensivo riconoscibile richiesto

Per ogni linea di intervento e per ogni possibile casa mix di gravità dei beneficiari viene di seguito indicato il valore onnicomprensivo riconoscibile massimo di riferimento, espresso in termini di valore medio pro-capite, per la formulazione delle offerte economiche (Piano economico) da parte delle reti di soggetti di cui al paragrafo 3 dell'allegato A della DGR 514/2025, interessate a partecipare all'Avviso per l'accreditamento all'elenco di reti organizzate riconosciute:

- **linea di intervento A:** prevede per la somma dei due percorsi (A.1 e A.2, quest'ultimo secondo l'analisi di cui alla linea d'intervento C) un valore totale onnicomprensivo massimo procapite annuo di € 19.000,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/procapite dei medesimi due percorsi di cui al paragrafo 4 dell'allegato A della DGR 514/2025;
- **linea di intervento B:** prevede per la somma dei due percorsi (B.1 e B.2, quest'ultimo secondo l'analisi di cui alla linea d'intervento C) un valore totale onnicomprensivo massimo procapite annuo di € 32.500,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/procapite dei medesimi due percorsi di cui al paragrafo 4 dell'allegato A della DGR 514/2025;
- **linea di intervento C:** prevede per il percorso C.1 la conferma dei sostegni anche economici attualmente vigenti e per il percorso C.2 un valore totale onnicomprensivo massimo procapite annuo di € 12.000,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/procapite del medesimo percorso di cui al paragrafo 4 dell'allegato A della DGR 514/2025;
- **linea di intervento D:** prevede un valore onnicomprensivo massimo per unità abitativa di 5 persone pari a € 15.000,00;

- **linea di intervento E:** prevede un valore onnicomprensivo massimo giornaliero procapite pari a € 75,00. Resta inteso che, nella formulazione dell'offerta, qualora il numero delle giornate/anno/procapite previste per ciascun percorso inserito nel quadro delle azioni progettuali di cui alle linee di intervento su indicate, comprese quelle dedicate alla gestione di particolari criticità (paragrafo 6), risultasse inferiore al numero massimo di cui al paragrafo 4, i suddetti valori dovranno essere conseguentemente riproporzionati in termini lineari. Non sono ammesse giornate eccedenti i numeri massimi procapite di cui al paragrafo 4 dell'allegato A della DGR 514/2025.

Ai fini della determinazione del contributo onnicomprensivo riconoscibile ex art. 3 della legge che verrà richiesto in relazione e a sostegno di ciascuna azione progettuale proposta, le reti di soggetti specificheranno i relativi valori di riferimento assunti a base per la costruzione della loro offerta economica. A tali valori offerti andranno, quindi, applicate le regole previste a seguito delle misure di riqualificazione/riduzione dei sostegni e delle iniziative per l'autofinanziamento.

Il contributo verrà ridotto del 2% annuo in ragione di ogni anno di vigenza dell'elenco

L'allegato 5 al presente avviso, in continuità con i pregressi atti di pianificazione delle azioni progettuali, riporta la Previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alle indicazioni dell'allegato A alla DGR 349/2024.

In fase di esecuzione dell'Accordo contrattuale possono essere proposte e introdotte, salve diverse valutazioni dell'UVMD, migliorie e/o adattamenti ritenuti necessari rispetto ai progetti personalizzati, riproporzionando conseguentemente i valori del Piano economico senza che ciò comporti, in termini comparativi tra il prima e il dopo le migliorie/adattamenti, oneri aggiuntivi a carico delle risorse di parte pubblica.

#### ART. 13 - COSTI AMMISSIBILI RENDICONTAZIONE

I contributi onnicomprensivi verranno trasferiti dall'Azienda ULSS 3 Serenissima alla Rete inserita nell'elenco, come individuata dalla persona con disabilità e verificata dall'UVMD, sulla base delle giornate effettivamente erogate dalla stessa a favore della persona con disabilità (paragrafo 7 dell'allegato A della d.G.R 514 del 13 maggio 2025). La liquidazione del contributo verrà effettuata previa rendicontazione presentata dalla Rete e a seguito della verifica da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima del mantenimento dello standard.

Nel merito delle Linee progettuali A e B, specificamente le attività di carattere semi-residenziale, le stesse sono considerate aggiuntive e non sostitutive quindi non sovrapponibili alle attività dei centri diurni per persone con disabilità agli interventi di cui alla d.G.R 739/2015, d.G.R 1375/2020 e ai progetti avviati con i SIL. Per tale ragione nei progetti individualizzati che contemplano tali opportunità in sede di rendicontazione dovrà essere data separazione della rendicontazione amministrativa.

Nel caso in cui a consuntivo si riscontrassero variazioni in diminuzione nei costi totali unitari (procapite/giorno per percorso), i corrispondenti contributi unitari onnicomprensivi previsti in sede di presentazione della richiesta di iscrizione agli elenchi verranno di conseguenza ridimensionati applicando le specifiche incidenze percentuali sui costi totali unitari dell'offerta. Viceversa, nel caso di variazioni in aumento nei medesimi costi non si procederà ad alcun adeguamento ai contributi e i maggiori costi rimarranno a carico della rete di soggetti.

I contributi unitari onnicomprensivi rideterminati secondo la predetta regola, anche considerando la simultaneità delle operazioni di calcolo in esame, costituiranno la base di riferimento per la valorizzazione delle giornate prodotte ai fini della rendicontazione e della liquidazione dei contributi dovuti ex art. 3 della legge. Non sono ammesse giornate eccedenti i numeri massimi (di cui al paragrafo 4 dell'allegato A della d.G.R 514 del 13 maggio 2025) che rimarranno a carico della rete di soggetti.

Pertanto, l'entità effettiva dei contributi da riconoscere ed erogare verrà determinata sulla scorta della documentazione presentata in sede di rendicontazione sia dei costi sostenuti, che dovranno essere riferiti al triennio di svolgimento dell'Azione progettuale, sia delle effettive giornate erogate a ciascuna persona con disabilità presa in carico. A tal fine la rendicontazione dovrà porre a confronto il piano economico presentato in sede di presentazione della richiesta di iscrizione agli elenchi, con il piano economico a consuntivo con evidenza delle risorse mobilitate dalla rete (iniziative di autofinanziamento, anche attraverso "modalità innovative di reperimento delle risorse", al netto del sostegno economico a carico delle persone con disabilità beneficiare), di quelle introitate a carico delle persone con disabilità beneficiare e dei costi sostenuti.

La rete dei soggetti di cui al paragrafo 3 dell'allegato A della d.G.R 514 del 13 maggio 2025 si impegna a definire ed applicare le quote di sostegno economico ai costi delle azioni progettuali da imputare a carico delle persone con disabilità beneficiare e/o da chi per esse sulla base dei criteri uniformi definiti in fase di co-progettazione realizzazione delle azioni progettuali con l'Azienda ULSS 3 Serenissima.

#### ART. 14 – DURC

L'ETS si impegna ad essere in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL, previsti al fine del DURC: l'ETS dovrà, in ogni caso, riportare il numero di matricola INPS e la Sede INPS competente al fine dell'acquisizione del DURC da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

#### ART.15 - VERIFICHE E CONTROLLI ADEMPIMENTI TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Al fine di accedere ai pagamenti relativi al presente Avviso l'ETS dovrà impegnarsi ad indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010.

L'Ente dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Ente medesimo si assumerà altresì tutti gli obblighi previsti nella predetta legge 136/2010 e ss.mm.ii., in particolare quelli di cui all'art. 3 della suddetta legge n. 136/2010

Per la co-progettazione, l'acquisizione del CIG è richiesta ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che sarà acquisito successivamente.

Gli ETS sono soggetti ai conseguenti obblighi relativi all'utilizzo di conti correnti dedicati e all'indicazione del CIG e, ove previsto, negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera

#### ART.16 - RESPONSABILITA' TECNICA

I soggetti individuati dovranno fornire all'amministrazione precedente, almeno tre giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (numero fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto. Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero collaborando con i referenti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività. La partecipazione

alle fasi della co-progettazione dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto partecipante.

#### ART.17- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, con evidenza del numero e della tipologia dei percorsi proposti, dovrà essere presentata dal Capofila della Rete in possesso dei previsti requisiti, corredata da un progetto tecnico e dal Piano Economico Finanziario a supporto della fattibilità del progetto utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente avviso. La domanda di partecipazione dovrà contenere l'accettazione formale, sottoscritta da tutti i partner, del contributo onnicomprensivo in conformità a quanto previsto dalla d.G.R 514/2025 e la d.G.R. 349/2024 corredata dalla dichiarazione assicurazione dei partner di Rete, completata con i dati richiesti e sottoscritta dai rappresentanti legali. Inoltre, a completamento della procedura della domanda di partecipazione, dovranno essere trasmessi gli allegati debitamente compilati e sottoscritti.

Per partecipare alla presente procedura, così come sopra definita, l'interessato dovrà far pervenire le proposte all'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo.aulss3@pecveneto.it entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 23 giugno 2026**, recanti come oggetto la dizione:

“CANDIDATURA PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI CON CUI COLLABORARE IN UNA LOGICA DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI SERVIZI, PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI, INTERVENTI SOCIO-SANITARI MEDIANTE ACCREDITAMENTO, RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE DI CUI ALLA L. 112/2016 E ALLA d.G.R. N.2141/2017, d.G.R. 154/2018. SUPERAMENTO DELLA d.G.R. 154/2018, d.G.R 514/2025 COSIDDETTA “DOPO DI NOI”

#### ART. 18 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di adesione al presente avviso saranno escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Eventuali carenze nella documentazione potranno essere completate e/o sanate attraverso procedure di soccorso istruttorio, per favorire la massima partecipazione alla procedura.

#### ART.19 - COPERTURE ASSICURATIVE, RESPONSABILITA' CIVILE E TUTELA DEI VOLONTARI

##### 1. Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO).

Ciascun ente aderente alla Rete, ivi compreso il Soggetto Capofila, è tenuto a disporre, per tutta la durata dell'accREDITAMENTO, di adeguata copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi e per Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera, con i massimali congrui rispetto alla natura e all'entità delle attività svolte come indicato nel patto di accREDITAMENTO.

Le polizze devono coprire I danni causati a terzi, inclusi gli utenti dei servizi, nonché i danni occorsi al personale dipendente e ai collaboratori nell'esercizio delle attività oggetto di accREDITAMENTO.

##### 2. Tutela dei volontari copertura INAIL e assicurativa specifica.

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti, che impiegano volontari nello svolgimento delle attività accreditate, sono tenuti ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dei volontari, con particolare riferimento a:

- l'iscrizione e il versamento dei premi assicurativi all'INAIL ove dovuti ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008 e della normativa specifica applicabile agli Enti del Terzo Settore;
- la stipula di polizze assicurative specifiche per i rischi derivanti dell'attività di volontariato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 117 del 2017 (codice del terzo settore) qualora l'Ente non ricada nell'obbligo INAIL o in aggiunta lo stesso.

##### 3. Dichiarazioni in sede di manifestazione di interesse

I soggetti interessati devono allegare alla manifestazione di interesse apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445 del 2000 attestante:

- l'esistenza di polizze RCT/RCO attive o l'impegno a sottoscriverle prima dell'avvio dell'attività;
- il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti dei volontari impiegati;
- l'assenza di controversie pendenti o accertamenti definitivi in materia di responsabilità civile connessa ad attività analoghe.

#### 4. Responsabilità esclusiva degli Enti della Rete

L'Azienda ULSS 3 Serenissima è estranea a qualsiasi rapporto, obbligo assicurativo e responsabilità che intercorra tra il soggetto capofila, gli enti della Rete e i rispettivi dipendenti, collaboratori e volontari. Ogni onere connesso alle coperture di cui al presente articolo è a esclusivo carico degli Enti Accreditati

I partner assumono ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri - dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'Azienda ULSS 3 Serenissima da qualsiasi responsabilità obbligazione nei confronti di terzi.

#### ART.20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 679/2016 si informa che il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il Dott.Vanni Stangherlin..

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto il partner garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679. Il Legale rappresentante del soggetto partner è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria, ecc.), gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamate.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.Vanni Stangherlin

Il Responsabile del Progetto: Dott.ssa Enrica Milan

#### ART.21 - DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione. L'Azienda si riserva, stante il particolare oggetto del presente avviso, di assumere ogni possibile determinazione anche di ritiro della posizione senza che l'iter attivato costituisca, in capo agli eventuali partecipanti, diritti, aspettative e interessi qualificati di sorta. Pertanto, nulla potrà essere preteso dagli stessi nemmeno a titolo di ristoro indiretto delle spese, costi e/o danni sostenuti o subiti in conseguenza del presente avviso

Allegati:

- All.1) Modello domanda di partecipazione;
- All.2) Scheda progetto;
- All.3) Piano Economico Finanziario;
- All.4) Patto di Accreditamento/Convenzione;
- All.5) Previsione di spesa per le singole attività finanziabili
- All.6) Dichiarazione di Manleva
- All.7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio - detraibilità dell'iva
- All.8) Dichiarazione di veridicità
- All.9) Dichiarazione assicurazione di partner di Rete

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ELENCHI AZIENDALI DELLE RETI INTERESSATE ALLA CO-PROGETTAZIONE IN ACCREDITAMENTO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE DI CUI ALLA I 112/2016 E ALLA d.G.R. N.2141/2017, d.G.R. n. 154/2018. Superamento della DGR n. 154/2018, d.G.R 514/2025 COSIDDETTA "DOPO DI NOI" . Periodo:2026 – 2028

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte.

**Al Direttore Generale  
Azienda ULSS 3 Serenissima**  
Via Don Tosatto, 147  
Mestre Venezia  
PEC protocollo.aulss3@pecveneto.it

Il sottoscritto ..... nato a .....  
..... il ..... C.F. .... residente a .....  
..... Prov. .... Via .....  
..... n. .... CAP .....

nella sua qualità di (se procuratore allegare copia della relativa procura notarile, o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)

..... dell'impresa/ente/associazione , etc.....

con sede in Via .....  
n. .... CAP ..... Città .....  
..... Prov. ....

Cod. Fiscale ..... P. IVA (se diversa dal cod. fiscale)

N. di Iscrizione al RUNTS (se iscritto): ..... Tel. ....  
..... e.mail ..... , Pec.....

Referente per il progetto ..... , in qualità di rappresentante legale dell'ETS capofila

VISTO

l'avviso per la "SELEZIONE DI RETI DI SOGGETTI E AZIONI PROGETTUALI DA SVILUPPARE IN CO-PROGETTAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO PROVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE, DEFINITE "DOPO DI NOI" d.G.R. 349/2024 – d.D.R. 52/2024 – d.G.R. 514/2025

**CHIEDE**

di partecipare all'AVVISO per la co progettazione in accreditamento relativa alla/e seguente/i Linea/e di intervento e percorso progettuali: (spuntare uno o più ambiti di intervento)

**A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine:**

- A.1 Percorso di emancipazione
- A.2 Percorso relativo alle attività giornaliere

**B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative:**

- B.1 Percorso legato alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare
- B.2 Percorso relativo alle attività giornaliere per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite
- C. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia:
  - C.1 Percorso laboratoriali, definiti con il servizio per il collocamento mirato, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e relazionali
  - C.2 Percorso innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite, finalizzati allo sviluppo delle competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva
- D.  Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative
- E.  Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare

Precisando la preferenza per operare nel territorio dell'AULSS 3 Serenissima (spuntare uno o più DISTRETTI)

- DISTRETTO 1 VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE
- DISTRETTO 2 VENEZIA TERRAFERMA
- DISTRETTO 3 MIRANO DOLO
- DISTRETTO 4 CHIOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale dell'ETS capofila, dichiara, ai sensi degli articoli 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, sotto propria responsabilità di possedere tutti i seguenti requisiti:

Requisiti amministrativi e di idoneità professionale

- Iscrizione al RUNTS da almeno 6 mesi (nel computo dei 6 mesi può essere incluso anche il periodo precedentemente maturato - in continuità di iscrizione – ad uno dei registri previsti dalle Leggi n. 266/1991 e n. 383/2000);
- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica) e 95 (cause di esclusione non automatica) del D. Lgs. N. 36/2023 - "Codice dei contratti pubblici";
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67, nonché di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4, dello stesso decreto;
- regolarità fiscale e rispetto degli altri oneri previsti dalla normativa vigente;
- possesso di tutte le autorizzazioni richieste per legge ai fini dell'esercizio dell'attività;
- piena e libera operatività nell'esercizio delle proprie attività in assenza di procedure concorsuali in corso (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata) o di procedimenti pendenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- regolarità contributiva, assicurativa e infortunistica nei confronti di INPS e INAIL, qualora sussista posizione attiva presso tali enti;
- rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e delle disposizioni in tema di diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- applicazione al personale dipendente del Contratto Collettivo Nazionale di settore e dei relativi contratti integrativi territoriali e aziendali, con particolare riferimento al rispetto dei minimi salariali;
- non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS 3 (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- nel caso di attività che prevedano l'accompagnamento dei beneficiari (a titolo esemplificativo e non esaustivo utilizzo di mezzi per spostamenti, uscite, escursioni) possesso delle necessarie autorizzazioni e idoneità previste dalla normativa vigente in base alla tipologia di mezzi impiegati;
- sede legale o, in alternativa, sede operativa situata nel territorio dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, come

- attestato da dichiarazione del legale rappresentante dell'ETS capofila richiedente;
- comprovate esperienze pregresse di collaborazione documentata nell'ambito del progetto "DOPO DI NOI" con Aziende ULSS 3 o con Amministrazioni Pubbliche;
- in caso di stipula di Patto di Accreditamento (Convenzione), impegno a:
  - garantire che i propri dipendenti e collaboratori rispettino il codice di comportamento vigente per i dipendenti pubblici;
  - assicurare personale dipendente o incaricato, collaboratori, volontari (ex Legge 266/1991) e beneficiari delle attività oggetto del presente bando contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse;
  - stipulare adeguata copertura per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Azienda ULSS 3 Serenissima da qualsiasi responsabilità correlata a tali eventi.

Capacità economico-finanziaria della Rete

Avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare;

Capacità tecnico-professionale della Rete

Avere realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi socio- sanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disabilità in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992 e/o inserite nelle misure di collocamento mirato ai sensi della legge n. 68 del 1999 come da sotto riportato elenco:

Descrizione servizio	Periodo svolgimento	Importo fatturato	Destinatario (pubblico/privato)	Riferimento presso il destinatario (nominativo/telefono/email)

Inoltre, dichiara:

- di garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie (si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, ecc.) e verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner);
- di garantire la disponibilità a partecipare in modo attivo e collaborativo alla Rete di Enti che aderirà al progetto;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste.

Infine:

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente, in caso di ammissione, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata Legge. A tal fine si impegna:

- ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste

Italiane SpA, dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

- a comunicare all'Azienda ULSS 3 Serenissima gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione.

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal D.Lgs. n. 33/2013.

SI ALLEGA:

- fotocopia di DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità, e tutta la DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI di cui all'art. 4.1 dell'Avviso, contrassegnata con le relative lettere dell'alfabeto, sottoscritti dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- copia del accordo di partenariato sottoscritto con i Partner di Rete che deve avere i requisiti esplicitati nell'avviso

Relativamente al/ai progetto/i che presenta (Scheda/e progetto Allegato 2), dichiara di avere i seguenti Partner di rete:

Denominazione dell'Ente..... Iscrizione al RUNTS n.....

Legale rappresentante..... Firma .....

Denominazione dell'Ente..... Iscrizione al RUNTS n.....

Legale rappresentante..... Firma .....

Denominazione dell'Ente..... Iscrizione al RUNTS n.....

Legale rappresentante..... Firma .....

Denominazione dell'Ente..... Iscrizione al RUNTS n.....

Legale rappresentante..... Firma .....

Denominazione dell'Ente..... Iscrizione al RUNTS n.....

Legale rappresentante..... Firma .....

Denominazione dell'Ente..... Iscrizione al RUNTS n.....

Legale rappresentante..... Firma .....

Con la presente domanda tutti i componenti della Rete composta come sopra evidenziato, accettano il contributo onnicomprensivo in conformità a quanto previsto dalla d.G.R 514/2025 e la d.G.R. 349/2024.

Denominazione dell'Ente.....

Legale rappresentante.....Firma .....

Denominazione dell'Ente.....

Legale rappresentante.....Firma .....

Denominazione dell'Ente.....

Legale rappresentante.....Firma .....

Denominazione dell'Ente.....

Legale rappresentante.....Firma .....

Denominazione dell'Ente.....

Legale rappresentante.....Firma .....

Denominazione dell'Ente.....

Legale rappresentante.....Firma .....

Data    /    /   

Firma del rappresentante legale dell'ETS Capofila

---

**SCHEDA PROGETTO**

**DGR di riferimento: 514 del 13 MAGGIO 2025**

**1. DATI DELLA RETE PROPONENTE**

**Ente Capofila:** [Denominazione, Sede, CF]

---

**Partner della Rete:** [Elenco ETS e altri soggetti coinvolti]

---

---

---

---

---

**Linee di Intervento attivate:** (Barrare una o più opzioni)

- LINEA A:** Percorsi accompagnamento uscita nucleo familiare
- LINEA B:** Supporto alla domiciliarità (Co-housing/Gruppi appartamento)
- LINEA C:** Programmi accrescimento consapevolezza e autonomia
- LINEA D:** Investimenti in tecnologia (Domotica/Assistance tecnologica)
- LINEA E:** Soluzioni di permanenza temporanea (Emergenza/Sollievo)

**2. RELAZIONE TECNICA E METODOLOGICA**

*(Sviluppare i seguenti punti come richiesto dall'Art. 5.1 dell'Avviso)*

**2.1 Analisi del contesto e potenzialità di sviluppo (Linee A, B, C)**

Descrivere come il progetto favorisce l'autodeterminazione, le capacità di gestione della vita quotidiana e i processi di inclusione sociale/lavorativa.

---

---

---

---

---

**2.2 Modello educativo e basi scientifiche**

Esplicitare l'utilizzo di tecniche educativo-abilitative fondate su **evidenze scientifiche** finalizzate al massimo funzionamento della persona.

---

---

---

---

---

**2.3 Fasi di contatto e coinvolgimento**

Descrivere le modalità di accoglienza, valutazione e coinvolgimento attivo della persona con disabilità e della sua famiglia nella programmazione.

---

---

---

---

---

**2.4 Tecnologie e Soluzioni Abitative (Linea D)**

Descrivere gli investimenti tecnologici previsti e la natura delle soluzioni abitative (riutilizzo patrimoni pubblici, ETS o familiari). Spiegare come la tecnologia ridurrà il bisogno di supporto umano.

---

---

---

---

---

**2.5 Gestione delle Emergenze (Linea E)**

Descrizione delle soluzioni di permanenza temporanea per situazioni di emergenza che pregiudicano la permanenza a domicilio.

---

---

---

---

---

**3. ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ**

**3.1 Composizione dell'Equipe e turnover**

Descrivere le figure professionali coinvolte e le misure adottate per garantire la stabilità del personale e limitare il turnover.

---

---

---

---

---

**3.2 Integrazione territoriale e Assicurazioni**

Descrivere le sinergie con la rete locale (aziende, associazioni) e confermare l'impegno alle coperture assicurative per le attività occupazionali/socializzanti.

---

---

---

---

---

**3.3 Monitoraggio e Valutazione**

Strumenti di monitoraggio dei Progetti Individuali (in raccordo con UVMD)

---

---

---

Modalità di valutazione del gradimento da parte dei familiari.

---

---

---

**3.4 Indicatori di Processo (Efficienza della Rete e delle Attività)**

*Servono a misurare "come" si sta lavorando e il rispetto del cronoprogramma.*

---

---

---

**3.5 Indicatori di Risultato (Efficacia e Autonomia - Outcome)**

*Servono a misurare il cambiamento generato nella vita della persona con disabilità.*

---

---

---

**4. STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ E RIDUZIONE SOSTEGNI**

**4.1 Piano di progressiva autonomia**

Descrivere come il progetto prevede la **riduzione progressiva dei sostegni e dei costi complessivi** tramite lo sviluppo delle competenze dei beneficiari.

---

---

---

**4.2 Iniziative di Autofinanziamento (Min. 15%)**

Descrizione delle fonti di finanziamento proprie della Rete e dei processi trasformativi/restitutivi che assicurino la **riduzione annua del 2%** come da DGR 514/2025

---

---

---

**5. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO**

## ALLEGATO 2

L'Ente Capofila, a nome della Rete, dichiara la piena disponibilità a collaborare con l'**Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD)** nelle operazioni di supervisione e monitoraggio.

**Data e Luogo**

**Firma del Legale Rappresentante**

### Piano Economico Finanziario

TAVOLA 1 – Quadro economico della retta/quota

Voce di costo	Descrizione sintetica	Importo annuo (€)	% sulla retta/quota
Costi del personale	Educatori OSS coordinamento		
Costi abitativi	Canone Utenze Manutenzione		
Costi per attività	Laboratori Uscite Inclusione		
Costi generali	Assicurazioni Amministrazione		
<b>Totale retta/quota</b>			<b>100%</b>

La retta/quota deve risultare coerente con i servizi dichiarati nel progetto

TAVOLA 2 – Risorse a titolo di cofinanziamento (minimo 15%)

Tipologia di risorsa	Descrizione	Quantità / ore	Valore economico (€)
Risorse umane aggiuntive	Ore educative assistenziali extra		
Spazi	Locali messi a disposizione		
Attrezzature e arredi	Dotazioni per autonomia		
Attività aggiuntive	Laboratori accompagnamenti		
<b>Totale cofinanziamento €</b>			

Il valore complessivo del cofinanziamento deve essere  $\geq 15\%$  dell'importo complessivo della retta/quota.

TAVOLA 3 – Collegamento tra risorse e obiettivi di autonomia e inclusione

Risorsa messa a disposizione	Obiettivo di autonomia/inclusione	Risultato atteso

Le risorse dichiarate devono essere coerenti con gli obiettivi del progetto "Dopo di Noi".

TAVOLA 4 – Relazione tra servizi erogati e retta/quota richiesta

Servizio	Quantità / ore	Incluso nella retta/quota	Cofinanziato
Accoglienza abitativa		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assistenza educativa		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di inclusione sociale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Supporto alla vita indipendente		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**PATTO DI ACCREDITAMENTO/CONVENZIONE**

(ai sensi della D.M. 72/2021 ed ex art. 55 del codice del terzo settore, art.11. legge 241/1990 e ss.mm) per l'attuazione delle linee di intervento previste dagli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati "Dopo di Noi". Legge 112/2016. d.G.R. 2141/2017. d.G.R. 154/2018. d.G.R- 514 del 13 maggio 2025. Superamento della d.G.R. 154/2018.

TRA

L'Azienda ULSS 3 Serenissima, con sede legale a Venezia, via Don Federico Tosatto 147, codice fiscale 02798850273, rappresentata dal Direttore Generale dott. Massimo Zuin, di seguito denominata "Azienda Ulss 3"

E

Il soggetto capofila della Rete Accreditata "....." - con sede legale in ..... - codice fiscale n. ...., iscritto al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentato da ..... nato/a ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse del soggetto Capofila e della Rete tutta così come composta:

**COMPOSIZIONE DELLA RETE**

1. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
2. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente
3. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
4. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
5. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
6. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
7. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
8. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;
9. Nome..... con sede legale in .....via ..... codice fiscale n. ...., iscritta al RUNTS in data ..... con n. .... rappresentata da ....., nato/a ..... il ..... il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente;

Di seguito nominata Rete Accreditata

I Rapporti interni della Rete Accreditata sono disciplinati dall'Accordo di Partenariato che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Premesso che:

con delibera del Direttore Generale del ..... 2026 n.....è stato approvato l'“Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione e costituzione degli elenchi aziendali delle reti interessate alla co-progettazione in accreditamento degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave di cui alla l. 112/2016 e alla d.G.R. 2141/2017, d.G.R 154/2018. superamento della d.G.R. 154/2018, d.G.R 514/2025 cosiddetta “Dopo di Noi” periodo:2026 – 2028

Richiamati:

- d.G.R. del 19 dicembre 2017 n. 2141, con cui la Regione del Veneto ha approvato il primo atto di programmazione delle risorse del "Fondo Dopo di Noi";
- d.G.R. del 16 febbraio 2018 n. 154 “Legge 112/2016: indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave, di cui alla d.G.R. 2141 del 19/12/2017 - Indicazioni operative” con cui la Regione del Veneto ha sviluppato specifiche indicazioni per l'elaborazione a dare attuazione agli indirizzi di programmazione approvati dalla stessa d.G.R. 2141/2017, quale primo atto di programmazione delle risorse del "Fondo Dopo di Noi";
- l'art. 1, comma 170, lettera f) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che individua il rafforzamento dei progetti per il "Dopo di Noi" e la “Vita Indipendente” come un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), parte del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, finanziato con risorse nazionali, fondi europei e PNRR.
- d.G.R. 1838/2019, 1254/2020, 730/2021, 483/2022, 597/2023, 349/2024 con cui la Regione del Veneto ha provveduto a dare continuità alle precedenti programmazioni regionali assegnando le risorse per la realizzazione delle attività previste nell'Ambito del “Dopo di Noi”;
- d.G.R. del 13 maggio 2025 n. 514 “Aggiornamento delle indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati “Dopo di noi”. Legge 112/2016, d.G.R. 2141/2017, d.G.R. 154/2018. Superamento della d.G.R. 154/2018” con cui la Regione del Veneto, in considerazione delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo attuativo 3 maggio 2024, n. 62, aggiorna le indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati “Dopo di Noi”.
- d.D.G. del 2 aprile 2025 n. 584 “Preso d'atto del finanziamento regionale assegnato e assunzione del budget di spesa- codifica progetto DOPODINOI-24 per il fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prove di sostegno familiare (ex d.G.R. 349/2024 e d.D.R.25/2024.)”
- la d.D.G dell'Azienda ULSS 3 Serenissima del ..... 2026 n. .... di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati;
- l'Avviso pubblicato in data ..... 2026 di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi relativi al progetto “Dopo di Noi” nella sezione “Bandi e Gare”;

Precisato che

La coprogettazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ha la finalità di sostenere l'attivazione di speciali forme di partenariato pubblico – privato sociale, in attuazione di quanto previsto dal C.T.S. (Codice del Terzo Settore), al fine di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS.

Tanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### **Art. 1 – Oggetto Patto dell'Accreditamento (Convenzione)**

Il presente Patto di Accreditamento (Convenzione), avente come parte integrante e sostanziale le sopra indicate premesse, disciplina i rapporti tra l'Azienda ULSS 3 Serenissima e il soggetto capofila della Rete

Accreditata per la realizzazione congiunta di interventi nell'ambito del progetto Dopo di Noi ai sensi della d.G.R. 514/2025, d.G.R. 349/2024, d.D.G. del 2 aprile 2025 n. 584 codifica progetto DOPODINOI-24.

Il finanziamento è perimetrato sul Bilancio Sociale.

Non ci sono sovrapposizioni con altri finanziamenti nazionali, regionali e comunali.

Inoltre, non ci sono sovrapposizioni con altri interventi/attività l'Azienda ULSS 3 Serenissima espletati mediante gare d'appalto e non vi sono attività in carico al Comune o alle nuove ATS.

Tutte le attività previste nei progetti sottostanti rientrano nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Le aree d'Intervento relative ai progetti attivabili sono di seguito elencate:

- A.** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 23 novembre 2016.

A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/pro capite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;

A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite.

- Contributo onnicomprensivo riconoscibile annuale pro capite ex art. 3 della legge, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024, che punta a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità alle azioni progettuali previste nell'ambito della presente linea proporzionato al numero effettivo di giornate/anno/pro-capite erogate con riferimento ai medesimi percorsi.

- B.** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto.

B.1 percorsi legati alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per 365 giornate/anno/pro-capite senza soluzione di continuità temporale;

B.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite. Ciascun gruppo dovrà essere composto da un numero massimo di cinque persone con disabilità individuate nella prospettiva della reciproca accettazione.

- Contributo onnicomprensivo Il contributo onnicomprensivo annuale pro-capite ex art. 3 della legge, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024 finalizzato a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità alle azioni progettuali previste nell'ambito della presente linea proporzionato al numero effettivo di giornate/anno/pro capite erogate con riferimento ai medesimi percorsi.

- C.** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto.

C.1 percorsi laboratoriali, definiti con i servizi per il collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e relazionali, che includano la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro, anche mediante tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22/1/2015;

C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/pro-capite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativo - abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni, sia lo sviluppo di percorsi sperimentali conformi alle indicazioni di cui alla d.G.R. 739/2015 ed alla successiva d.G.R. 1375/2020.

- Contributo onnicomprensivo riconoscibile annuale pro-capite ex art. 3 della legge, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024 finalizzato a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità alle Azioni progettuali previste nell'ambito della presente linea, è determinato ed analizzato per singolo percorso (C.1 e C.2) proporzionato al numero effettivo di

giornate/anno/procapite erogate con riferimento ai medesimi percorsi.

**D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 3, co. 4 del Decreto.**

- Contributo onnicomprensivo è riconosciuto per ogni unità abitativa di 5 persone a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024. Questo contributo non potrà superare l'80% dei costi rendicontati e dimostrati con documenti fiscalmente validi.

**E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra- familiare, di cui all'articolo 3, comma 7 del Decreto.**

- Gli interventi cofinanziabili riguardano soluzioni di permanenza temporanea in strutture dalle caratteristiche diverse da quelle definite dall'art. 3, co. 4 del Decreto. L'inserimento in tali strutture deve essere accompagnato dalla previsione dei tempi di rientro nel nucleo familiare cessata la situazione di emergenza e, in ogni caso, per un periodo massimo fino a 15 giorni, salva diversa e documentata indicazione dell'UVMD.
- Il contributo onnicomprensivo riconoscibile di riferimento giornaliero per ciascuna persona con disabilità grave, a valere sulle risorse di cui alla d.G.R. 349/2024.

Oggetto del patto, sottoscritto fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nelle Proposte progettuali come verranno declinate all'interno del Tavolo di co-progettazione. A tale ultimo proposito, il presente Patto di Accreditamento costituirà parte integrante e sostanziale del Verbale dei lavori del Tavolo di co-progettazione, della conseguente proposta progettuale e del relativo Piano Economico Finanziario finale.

La Rete Accreditata, con la sottoscrizione del presente Atto, si impegna affinché le attività concertate e declinate nel progetto definitivo a seguito della co-progettazione, siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, la Rete Accreditata attraverso il capofila assume l'impegno di comunicare all'Azienda ULSS 3 Serenissima le criticità e le problematiche che dovessero insorgere e/o di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

L'accesso al contributo onnicomprensivo riconoscibile annuale pro-capite avverrà coinvolgendo attivamente la persona in carico all' U.O.C. Disabilità, o chi la rappresenta, e la sua Rete familiare rafforzando così la presa in carico e la partecipazione alla stesura del progetto personalizzato.

## **Art. 2 – Durata**

Il presente Patto di Accreditamento (Convenzione) ha durata di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente documento, in conformità a quanto previsto dalla d.G.R.V. 514/2025, da d.G.R.V. 349/2024

Le attività progettuali, oggetto del presente atto, avranno la stessa durata del patto di accreditamento. Saranno ammesse unicamente proroghe del termine finale di conclusione delle attività in caso di proroga disposta dalla Regione del Veneto.

## **Art. 3 – Risorse messe a disposizioni dalle parti e obblighi reciproci**

### **3.1 Risorse messe a disposizione dell'Azienda ULSS 3 Serenissima:**

- l'Azienda ULSS 3 Serenissima, al fine di perseguire le finalità e gli obiettivi degli interventi, dei progetti previsti dagli indirizzi di programmazione di cui alla d.G.R. 514/2025 e secondo quanto stabilito dalla d.G.R.349/2024 e dalla Delibera del Direttore Generale del 2 aprile 2025 n.584 "Presa d'atto del finanziamento regionale assegnato e assunzione del budget di spesa- codifica progetto DOPODINOI-

24- per il fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare (ex d.G.R. 349/2024 e d.D.R.25/2024.)” prevede come spesa complessiva per l'anno 2026 quella indicata nei provvedimenti sopra indicati che rappresenta il massimo importo erogabile.

I contributi riconoscibili sono determinati in conformità alla normativa Regionale sopra citata e sono espressi in termini di importi massimi pro-capite, differenziati per ciascuna linea di intervento prevista nell'ambito della programmazione del “Dopo di Noi”.

L'Azienda ULSS 3 Serenissima per la realizzazione dei progetti oggetto dell'Avviso precisa che, gli importi massimi riconoscibili per ciascuna linea di intervento sono così determinati:

- linea di intervento A): prevede per la somma dei due percorsi (A.1 e A.2, quest'ultimo secondo l'analisi di cui alla linea d'intervento C) un valore totale onnicomprensivo massimo pro-capite annuo di € 19.000,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/pro-capite dei medesimi due percorsi di cui all'art.1;
- linea di intervento B): prevede per la somma dei due percorsi (B.1 e B.2, quest'ultimo secondo l'analisi di cui alla linea d'intervento C) un valore totale onnicomprensivo massimo pro-capite annuo di € 32.500,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/pro-capite dei medesimi due percorsi di cui all'art.1;
- linea di intervento C): prevede per il percorso C.1 la conferma dei sostegni anche economici attualmente vigenti e per il percorso C.2 un valore totale onnicomprensivo massimo pro-capite annuo di € 12.000,00, rapportato al numero massimo di giornate/anno/pro-capite del medesimo percorso di cui all'art.1;
- linea di intervento D): prevede un valore onnicomprensivo massimo per unità abitativa di 5 persone pari a € 15.000,00;
- linea di intervento E): prevede un valore onnicomprensivo massimo giornaliero pro-capite pari a € 75,00. Resta inteso che, nella formulazione dell'offerta, qualora il numero delle giornate/anno/pro-capite previste per ciascun percorso inserito nel quadro delle azioni progettuali di cui alle linee di intervento su indicate, comprese quelle dedicate alla gestione di particolari criticità (paragrafo 6), risultasse inferiore al numero massimo di cui al paragrafo 4, i suddetti valori dovranno essere conseguentemente riproporzionati in termini lineari. Non sono ammesse giornate eccedenti i numeri massimi pro-capite di cui art.1

Resta inteso che, nella formulazione delle proposte progettuali, qualora il numero di giornate annue pro capite previste per ciascun percorso risulti inferiore al numero stabilito, gli importi sopra indicati dovranno essere riproporzionati in maniera lineare.

Non sono ammesse giornate eccedenti i limiti massimi pro-capite stabiliti per ciascun percorso, come definiti all'art'1 del presente Patto.

Gli importi sopra indicati rappresentano valori massimi riconoscibili e sono subordinati:

- all'effettiva realizzazione delle attività
- alla disponibilità delle risorse Regionali
- alla verifica da parte dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.

L'Azienda ULSS 3 Serenissima si impegna a garantire il coordinamento, il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali, nonché l'erogazione dei contributi secondo le modalità previste.

La Rete Accreditata si impegna a realizzare gli interventi nel rispetto dei progetti approvati, assicurando la corretta rendicontazione delle attività e delle spese.

L'effettiva erogazione delle risorse è subordinata all'assegnazione dei finanziamenti da parte della Regione del Veneto.

Con i successivi provvedimenti L'azienda ULSS 3 Serenissima provvederà al recepimento dei finanziamenti assegnati.

Solo a seguito di tale assegnazione sorge in capo all'Azienda ULSS 3 Serenissima l'obbligo di finanziamento dei progetti, fermo restando la possibilità di rimodulazione, sospensione o revoca in caso di riduzione o mancata assegnazione delle risorse regionale per i progetti Dopo di Noi da realizzarsi a completamento di durata triennale.

L'Azienda ULSS 3 Serenissima:

- a) definisce e concorda con le Reti Accreditate gli strumenti di gestione operativa e di rendicontazione economico finanziaria, a partire dall'anno 2026;
- b) provvede alla verifica e liquidazione delle prestazioni effettuate agli Enti Capofila delle Reti accreditate, secondo le modalità sotto dettagliate;
- c) presiede e coordina il Tavolo di co-progettazione nelle diverse fasi di co-progettazione.  
Secondo quanto individuato dall'Avviso pubblicato nel sito aziendale, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dall'Azienda ULSS 3 Serenissima, costituisce il massimo importo erogabile e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui essa è dovuta e rappresenta un costo (IVA indetraibile), ai sensi della normativa vigente.

### 3.3 Risorse e obblighi della Rete Accreditata

La Rete Accreditata mette a disposizione risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie così come individuate nel Piano economico finanziario allegato al relativo progetto, entrambi definitivi in esito ai tavoli di co progettazione. Il co-finanziamento viene stabilito di almeno 15% del valore economico determinato in sede di offerte e dei fabbisogni di servizi educativi, abilitativi, di assistenza e tutela e, più in generale, di ogni altra tipologia di sostegno assegnato per ogni specifico progetto.

La Rete Accreditata ha i seguenti obblighi e responsabilità:

- a) collaborare con UOC Disabilità dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, con gli Enti Locali (Servizio Sociale Territoriale del Comune) in caso di qualsiasi esigenza riguardante l'utenza in carico;
- b) utilizzare gli strumenti di gestione operativa e di rendicontazione economico finanziaria che verranno definite tra le parti;
- c) assolvere il debito informativo nei confronti di Azienda ULSS 3 Serenissima rispettando le tempistiche concordate in seguito ai tavoli di co-progettazione e comunque a richiesta dell'Azienda ULSS 3 Serenissima;
- d) concorrere alla co-progettazione con l'Azienda ULSS 3 Serenissima secondo quanto indicato all'art.6. e all'art 6.1. dell'Avviso pubblicato sul sito aziendale;

Il Capofila della Rete Accreditata ha 15 giorni di tempo per comunicare all'Azienda ULSS 3 Serenissima ogni variazione dei requisiti di accreditamento a far data dalla variazione stessa;

La Rete Accreditata deve inoltre garantire la messa a disposizione di personale qualificato ed esperto per l'erogazione dei servizi, secondo quanto espressamente previsto nell'Avviso pubblicato;

### 3.4 Adempimenti specifici del Capofila

Il Capofila.....-della Rete Accreditata deve possedere requisiti e competenze di natura organizzativa che dimostrino capacità di coordinare i partner della rete in particolare esso dovrà assumere:

- la titolarità dei poteri di rappresentanza dei partner della rete;
- il coordinamento dei partner della rete nella realizzazione delle azioni progettuali;
- il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti della Azienda ULSS 3 Serenissima, anche ai fini del debito informativo nei confronti della Regione del Veneto, in ordine a:
  - o monitoraggio dei risultati, in itinere e finali, delle realizzazioni relative alle azioni progettuali;
  - o audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato l'ammissione della rete all'elenco;
  - o audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza determinati nella co-progettazione;
  - o eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento;
  - o supervisione della rendicontazione e della documentazione a supporto delle stesse prodotte dai partner della Rete Accreditata e alla loro sintesi secondo le indicazioni fornite dall'Azienda ULSS 3 Serenissima e tenuto conto delle esigenze degli altri Enti/Reti familiari finanziatori dei costi non a carico del Servizio Sanitario Regionale;

- o responsabilità del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, che sarà tenuto a documentare all'Azienda ULSS 3 Serenissima e, tramite quest'ultima, alla Regione del Veneto.

#### Art. 4 - Altri adempimenti del Capofila della Rete Accreditata

Il soggetto Capofila deve impegnarsi a:

- raccogliere la documentazione tecnica - amministrativa - contabile dagli Enti aderenti alla Rete, fare una verifica del contenuto riportandolo ai giustificativi di spesa, e produrre una nota spese complessiva mensile da intestare all'Azienda ULSS 3 Serenissima distinta per macro-voci dei costi sostenuti accompagnata da un dettaglio delle singole macro voci a cui sono collegati i documenti giustificativi della spesa quietanzati (trasmettendo il tutto tramite PEC), allegando la Dichiarazione di Veridicità e la Dichiarazione IVA detraibile/non detraibile utilizzando il modello allegato al presente Patto di Accreditamento(Convenzione);
- eseguire e far eseguire a tutti i soggetti operativi della Rete Accreditata le prestazioni e le attività, interventi e servizi previsti dal PEI approvato dall' UVMD;
- rispettare e far rispettare a tutti i soggetti operativi della Rete Accreditata tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Il rapporto tra gli Enti della Rete e il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative e fiscali vigenti in materia;
- applicare e far applicare a tutti i soggetti operativi della Rete, per coloro che ne sono tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del partner pubblico e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dei servizi ed interventi;
- comunicare immediatamente, in caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione dei servizi, la notizia all'Azienda ULSS 3 Serenissima, fornendo i necessari dettagli;
- comunicare con congruo anticipo eventuali sospensioni di funzioni o attività oggetto del presente accordo: il preavviso dev'essere tale da garantire continuità assistenziale e da evitare disagio all'utenza;
- assicurare che il personale sia specificatamente preparato, congruamente con le tipologie delle figure professionali presenti nei servizi e interventi gestiti dall'intera Rete;
- comunicare l'elenco del personale impiegato nelle attività, genericamente indicato nel Piano Economico Finanziario, completo di qualifica, livello titolo di studio curricula di ciascun Ente della Rete;
- produrre, su richiesta dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, copia conforme della documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali per i nominativi del personale indicato nell'elenco di cui al punto precedente, presente nel Piano Economico Finanziario conseguente il tavolo di co progettazione;
- garantire la copertura assicurativa INAIL e responsabilità civile (RC), comprensiva della responsabilità civile verso terzi (RCT) e della responsabilità civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento a servizi e interventi oggetto del presente documento relativamente a tutti gli Enti della Rete di riferimento. L'Azienda ULSS 3 Serenissima deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti;
- effettuare le opportune verifiche e controlli prima di trasmettere i dati economico/contabile/ fiscale con PEC come da punto 1;
- identificare e comunicare l'identità del Referente amministrativo/contabile dei dati trasmessi all'Azienda ULSS 3 Serenissima;
- presentare rendicontazione puntuale delle presenze/assenze degli utenti, come parte integrante della documentazione trasmessa per le verifiche tecniche;
- emettere note spese precisando: l'ambito d'intervento e il Distretto di riferimento che devono essere indicati nella nota spesa a cui si riferiscono (per facilitare il monitoraggio della spesa). La nota spesa mensile, che dovrà essere firmata dal legale rappresentante, dovrà essere distinta per macro-voci dei costi sostenuti, accompagnata da un dettaglio di ciascuna delle macro-voci supportato dagli specifici documenti giustificativi della spesa quietanzati. A tal fine verrà fornita una apposita griglia riepilogativa dei costi. Il tutto dovrà essere accompagnato dalla Dichiarazione di Veridicità allegata.

Albo/Elenco delle Reti Accreditate sarà approvato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima:

- avrà durata triennale;
- avrà valore e potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente in relazione all'Avviso pubblicato;

- verrà periodicamente aggiornato dall'Azienda ULSS 3 Serenissima in relazione all'approvazione da parte della Commissione di Valutazione di nuove istanze di accreditamento ed in relazione ad eventuali variazioni inerenti alle scelte di accreditamento che gli Enti già accreditati potranno effettuare, seguendo le regole indicate nell'Avviso durante il periodo di validità e durata dell'Albo/Rete.

Si precisa che l'avvenuto accreditamento NON comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, ma unicamente l'iscrizione nell'elenco delle Reti Erogatrici Accreditate, solo ed esclusivamente in relazione all'Avviso, fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

L'inserimento quindi nell'Elenco dei soggetti Accreditati, pubblicato sul sito aziendale, NON obbliga in alcun modo l'Azienda ULSS 3 Serenissima a procedere alla co progettazione con le Reti Accreditate né con i rispettivi proponenti dei progetti e non vincola l'Azienda ULSS 3 Serenissima a riconoscere alcuna remunerazione nel caso in cui non proceda alla co progettazione.

#### **Art. 5 – Coperture assicurative, responsabilità civile, tutela INAIL dei volontari e manleva dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.**

##### 5.1 Responsabilità civile verso terzi

Il soggetto capofila, anche in nome e per conto degli Enti Partner della Rete Accreditata, garantisce che ciascun soggetto partecipante mantenga per tutta la durata del presente patto una polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con massimali idonei a coprire i danni a persone e cose cagionati a terzi - inclusi gli utenti dei servizi accreditati - in conseguenza delle attività svolte nel quadro del presente accreditamento.

##### 5.2 Responsabilità civile verso i prestatori d'opera

Il soggetto capofila, anche in nome e per conto degli Enti Partner della Rete Accreditata, garantisce che ciascun soggetto partecipante mantenga per tutta la durata del presente Patto una polizza RCO con massimali idonei alla copertura dei danni occorsi a dipendenti, collaboratori e prestatori d'opera nell'esercizio delle attività oggetto di accreditamento.

##### 5.3 Tutela assicurativa e previdenziale dei volontari

Ciascun Ente della Rete che impiega volontari nello svolgimento delle attività accreditate è tenuto, in via alternativa o cumulativa a seconda degli obblighi di legge applicabili:

- a) assolvere gli obblighi di assicurazione presso l'INAIL ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e delle disposizioni speciali applicabili, versando i relativi premi e adempiendo a tutti gli obblighi comunicativi dichiarativi connessi;
- b) a mantenere una **polizza assicurativa specifica per i volontari** ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo numero 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che copra i rischi di infortunio, malattia e responsabilità civile derivanti dall'attività prestata, con massimali adeguati alla natura e alla frequenza delle attività svolte.

Il soggetto capofila è responsabile del monitoraggio del rispetto di tali obblighi da parte di tutti gli Enti Partner della Rete nel rispondere nei confronti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.

##### 5.4 Obblighi di documentazione e comunicazione

Il soggetto capofila è tenuto a:

- consegnare all'Azienda ULSS 3 Serenissima entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del presente Patto e, successivamente, entro **15 giorni** dal rinnovo di ciascuna polizza, copia delle attestazioni assicurative di tutti gli Enti Partner della Rete corredate di quietanza di pagamento del premio;
- comunicare tempestivamente all'Azienda ULSS 3 Serenissima qualsiasi evento che comporti la riduzione dei massimali, la sospensione o la cessazione delle coperture assicurative, attivando immediatamente le misure necessarie al ripristino;
- trasmettere su richiesta dell'Azienda ULSS 3 Serenissima la documentazione comprovante il rispetto degli obblighi INAIL o assicurativi nei confronti dei volontari impiegati.

##### 5.5 Manleva e indennizzo a favore dell'Azienda ULSS 3 Serenissima

Il soggetto capofila garantisce, attraverso la compilazione della dichiarazione di responsabilità e manleva, utilizzando esclusivamente l'allegato 6, **indennità e manleva** dell' Azienda ULSS 3 Serenissima nonché dei suoi organi, dipendenti e collaboratori - da qualsiasi pretesa, azione, richiesta risarcitoria, o procedimento, anche giudiziale, promosso da terzi, da utenti, da dipendenti, collaboratori o volontari degli Enti Partner della Rete in conseguenza di fatti, atti o omissioni riconducibili all'esecuzione delle attività oggetto del presente Patto.

La manleva opera anche nell'ipotesi in cui l'Azienda ULSS 3 Serenissima venga chiamata in causa in via solidale o sussidiaria e copre le spese legali, i costi di difesa e gli eventuali importi risarcitori riconosciuti in sede giudiziale o stragiudiziale, fatto salvo il diritto di rivalsa.

La Dichiarazione di responsabilità e manleva deve essere compilata a cura di ciascun Ente e partner della Rete compreso il capofila.

La Dichiarazione di responsabilità e manleva deve inoltre essere compilata e trasmessa all'Azienda ULSS 3 Serenissima con PEC da ogni Ente Partner che con il tempo venisse aggiunto alla Rete.

#### 5.6 Inadempimento e conseguenze

Il mancato adempimento delle coperture assicurative di cui ai commi precedenti costituisce inadempimento grave del presente patto e legittima l'Azienda ULSS 3 Serenissima a:

- **sospendere** l'accreditamento del soggetto inadempiente o dell'intera Rete qualora l'inadempimento riguardi il capofila;
- **risolvere** il Patto di Accreditamento ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con semplice comunicazione scritta (PEC), con esclusione di qualsiasi indennizzo a favore degli Enti della Rete;
- **richiedere** il risarcimento dei danni subiti;

#### 5.7 Estraneità dell'Azienda ULSS 3 Serenissima ai rapporti interni della Rete

L'Azienda ULSS 3 Serenissima è **estranea** a tutti i rapporti giuridici, contrattuali, assicurativi e previdenziali intercorrenti tra il soggetto capofila e gli altri Enti Partner della Rete nonché tra questi e i rispettivi dipendenti, collaboratori e volontari. Nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima per fatti o omissioni imputabili ai soggetti della Rete

### Art 6 – Spese Ammissibili e Rendicontazione delle spese sostenute.

Ai sensi della Circolare n. 2 del 2 febbraio del 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Regolamento UE. n. 1046/2018, per essere ammissibili le spese devono:

- a) essere pertinenti: strettamente connesse alle attività e agli obiettivi previsti nel progetto individualizzato del Dopo di Noi come indicati nel Piano Economico Finanziario a supporto della sostenibilità economica del progetto;
- b) essere necessarie: risultare necessarie per la realizzazione degli interventi previsti e garantire il buon esito dell'azione progettuale;
- c) rispondere ai principi di economicità ed efficienza: essere ragionevoli, giustificate e conformi al principio della sana gestione finanziaria e commisurati ai prezzi di mercato;
- d) essere tracciabili: identificabili, documentate in modo chiaro e verificabile con adeguati giustificativi di spesa, in particolare devono essere iscritte nei documenti contabili del beneficiario e devono essere determinate secondo i principi contabili vigenti e secondo le consuete prassi contabili del beneficiario stesso;
- e) rispondere al principio di tempestività: devono essere sostenute nel periodo di validità del Patto di Accreditamento/Convenzione e rendicontate secondo le tempistiche che verranno concordate in sede di co progettazione o a richiesta dell'Azienda ULSS 3 Serenissima;
- f) non cumulabili: i costi degli interventi non possono essere riconosciuti e rimborsati se già coperti da altri finanziamenti pubblici di qualunque natura europea, nazionale, regionale e/o locale sulla scorta del principio del divieto di doppio finanziamento;

g) soddisfare le disposizioni della legislazione tributaria e sociale applicabili.

In ogni caso, le spese effettivamente sostenute per essere rimborsate dovranno essere dimostrate mediante la presentazione di adeguati documenti giustificativi debitamente quietanzati e sostenute attraverso strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate (bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria-Ri.ba). L'IVA costituisce costo ammissibile se realmente e definitivamente sostenuto dagli ETS, in quanto non oggetto di compensazione/detraazione.

Possono essere riconosciute in quota parte, in forma forfettaria spese generali ossia quelle spese che:

- per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza;
- sono comunque necessarie alla realizzazione del progetto in quanto relative al funzionamento organico delle attività;
- non sono voci specifiche di costo nell'elenco delle spese ammissibili e sono individuabili come costi indiretti;

Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria in misura percentuale rispetto ad altri costi rendicontati (costi diretti) Comunque fino ad un massimo del 7% di tutti i costi diretti salvo diverse indicazioni previste dei programmi nazionali nel caso in cui la co-progettazione sia finanziata con fondi afferenti tali programmi.

Per la rendicontazione delle spese si fa riferimento alla Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; dovranno essere prodotti, ai fini dei rimborsi, tutti i documenti giustificativi (fatture, ricevute fiscali, note di debito, ecc. e documentazione attestante l'avvenuto pagamento richiesto) pertinenti alla progettualità, come indicati nel Piano Economico Finanziario allegato alle singole schede progettuali seguenti la co-progettazione.

In particolare:

1) Documentazione riguardante il personale:

A) Per i contratti a tempo indeterminato, determinato e a progetto:

- buste paga/cedolini e relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni;
- modelli DM 10 o altri documenti attestanti il versamento contributivo;
- timesheet di progetto o i fogli ore del personale corredati dalla dichiarazione del legale rappresentante che attesti il monte ore dedicato al progetto da parte del personale impiegato;
- dichiarazione riportante il costo lordo del personale impiegato;
- ordine di servizio/lettera di incarico interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi.

B) Per gli incarichi professionali e le consulenze:

- la collaborazione o la prestazione deve risultare da specifica lettera di incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate in cui vengono chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per la singola attività;
- bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria-Ri.ba attestanti l'avvenuto pagamento della prestazione;
- attestati pagamento IRPEF e INPS;
- curriculum vita del professionista.

2) Locazioni, spese condominiali, pulizie:

I relativi costi e canoni possono essere riconosciuti limitatamente al diretto utilizzo del bene in relazione alle effettive necessità progettuali, alla durata progettuale e alla quota d'uso e di superficie effettivamente utilizzate. Ovviamente il canone di locazione deve essere coerente con quelli presenti nel mercato immobiliare per appartamenti simili.

Vanno prodotte in sede di verifica amministrativo contabile:

- contratto di locazione registrato con l'indicazione del canone o contratto di comodato d'uso eventuale contratto di servizio di pulizia;
- prospetto dettagliato delle fatture/ periodo di utilizzo/prospetto calcolo imputazione proquota firmato dal legale rappresentante.

3) Spese illuminazione, forza motrice, riscaldamento e condizionamento:

I costi di illuminazione e della forza motrice devono essere determinati, in modo proporzionale in relazione alla durata dell'azione finanziata, alla superficie dei locali utilizzati, al numero degli utilizzatori e dei destinatari delle attività progettuali.

La documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- prospetto delle fatture di pagamento;
- singoli giustificativi di spesa;
- prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione pro-quota del costo.

#### 4) Utilizzo mezzi di trasporto

In caso di utilizzo di automezzi propri, la Rete Accreditata dovrà fornire un prospetto analitico riepilogativo delle giornate di utilizzo e dei km percorsi, del mezzo utilizzato e della valorizzazione secondo le tabelle ACI. In caso di utilizzo dei mezzi pubblici, andrà prodotta copia dei titoli di viaggio.

5) Per ogni altra spesa riferibile alla progettualità dovrà essere prodotta idonea documentazione, debitamente giustificata e quietanzata.

In tutti i documenti giustificativi riferiti al progetto, la descrizione dell'oggetto del documento dovrà riportare la codifica Progetto Dopo di Noi-24 (come da d.D.G. 584 del 2.04.25) indicando linea d'intervento, il Distretto di competenza.

Per l'acquisizione di forniture e servizi strumentali ed accessori, nel caso in cui il beneficiario non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti, vanno seguite le procedure ispirate a uniformità e trasparenza, parità di trattamento; si deve pertanto procedere con la richiesta di almeno 2 preventivi per l'acquisto di servizi/forniture di valore inferiore ai 2.000 euro e di 3 preventivi per acquisti di valore superiore.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di materiale di consumo (tra cui, a titolo esemplificativo: il materiale di cancelleria, gli stampati, le dispense per l'attività didattica).

Non sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, attrezzature e immobilizzazioni in genere; sono invece ammissibili i costi di ammortamento di beni ammortizzabili, assegnati in via esclusiva all'attività progettuale, commisurati ai mesi di effettivo utilizzo dei beni nell'ambito dell'attività medesima.

Nel caso di attrezzature ammortizzabili di valore inferiore a € 516,46, le cui spese di acquisizione, in base all'art. 102, comma 5, del DPR n. 917/86, vengono dedotte integralmente nell'esercizio in cui sono state sostenute, si potrà portare a rendiconto la quota parte, in dodicesimi, del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività progettuale cofinanziata.

Le somme che risultassero non dovute o dovute solo in parte, a seguito dei successivi accertamenti in sede di rendicontazione, laddove si documentasse una spesa effettivamente sostenuta di ammontare inferiore rispetto a quanto già rimborsato, verranno recuperate e resteranno nelle disponibilità aziendali senza vincolo di destinazione.

### **Art. 7 – Indicatori di processo e di esito**

Al fine di garantire il monitoraggio, la valutazione e il miglioramento continuo degli interventi previsti nell'ambito del programma "Dopo di Noi", l'Azienda ULSS 3 Serenissima, tramite l'UOC Disabilità e non Autosufficienza, definisce e rileva annualmente specifici indicatori di processo e di esito relativi alle attività realizzate dalla Rete Accreditata.

La raccolta e l'analisi degli indicatori costituiscono parte integrante degli obblighi progettuali e rappresentano condizione per la valutazione degli interventi e per il riconoscimento dei contributi.

#### 7.1 Indicatori di processo

Gli indicatori annuali di processo sono finalizzati a monitorare il corretto svolgimento delle attività progettuali, con particolare riferimento all'organizzazione, alla gestione e all'attuazione degli interventi previsti nelle diverse linee di intervento (A-B-C-D-E).

Sono rilevati in particolare:

- numero di progetti individualizzati attivati per ciascun Linea di intervento;
- numero di beneficiari presi in carico e relativa distribuzione per tipologia di intervento;

- numero di giornate effettivamente erogate per ciascun percorso (A1, A2, B1, B2, C1, C2, ecc.);
- grado di utilizzo delle risorse assegnate rispetto al budget disponibile;
- tempi di attivazione degli interventi della presa in carico;
- livello di integrazione con i servizi territoriali, sanitari e sociali;
- partecipazione delle famiglie e delle reti di supporto alla definizione e attuazione dei progetti;
- gestione di situazioni di particolare complessità o criticità.

## 7.2 Indicatori di esito

Gli indicatori di esito sono finalizzati a valutare l'efficacia degli interventi in termini di miglioramento della qualità di vita, autonomia e inclusione sociale delle persone beneficiarie.

Sono rilevate in particolare:

- livello di raggiungimento degli obiettivi individuali definiti nei progetti personalizzati;
- miglioramento delle autonomie personali, abitative e relazionali;
- grado di permanenza in contesti di vita indipendente o semi-indipendente;
- riduzione di ricorso a soluzioni istituzionalizzanti;
- grado di soddisfazione dei beneficiari e delle famiglie;
- continuità e stabilità dei percorsi attivati nel tempo;
- sviluppo e consolidamento delle competenze sociali e relazionali;
- efficacia degli interventi nel prevenire situazioni di isolamento o marginalità.

La Rete Accreditata è tenuta a collaborare con l'Azienda ULSS 3 Serenissima nella raccolta dei dati, adottando strumenti di monitoraggio condivisi, fornendo le informazioni nei tempi e nelle modalità stabilite dalla normativa regionale e dall'Azienda ULSS 3 Serenissima

## Art. 8 – Monitoraggio delle attività

Per assolvere al debito informativo nei confronti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, la Rete Accreditata, attraverso il capofila, si impegna a trasmettere a cadenza trimestrale i dati (attività e costi) funzionali al monitoraggio degli interventi previsti dagli ambiti d'intervento.

In caso dovessero sorgere criticità e problematiche nel corso dell'attuazione delle diverse Linee di intervento, il Tavolo di co-progettazione dovrà essere convocato per definire quanto necessario e/o utile per garantire il raggiungimento delle finalità sottese alle singole progettualità. Per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

A conclusione delle attività progettuali, la Rete Accreditata in qualità di Soggetto Attuatore, per il tramite del soggetto capofila, è tenuta a produrre una relazione finale attestante il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso una misurazione degli indicatori di processo che verranno definiti in sede di co-progettazione.

## Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Le Parti prendono atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR" - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati per la conclusione e l'esecuzione del Contratto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni.

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza, ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR, che i dati personali comunicati da ciascuna per la conclusione ed esecuzione del Contratto sono raccolti e trattati dall'altra, quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente autorizzato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili del trattamento o autorizzati a svolgere singole operazioni dello stesso. Le Parti prendono atto che, relativamente ai dati personali trattati per la conclusione ed esecuzione del presente Patto di Accreditamento (Convenzione), la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E' onere di ciascuna Parte garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, che vengano comunicati all'altra Parte ai fini della conclusione ed esecuzione del Contratto e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

Il legale Rappresentante del soggetto Partner è individuato responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria ecc.) gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamati.

#### **Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari e trasparenza**

La Rete Accreditata si impegna a rispettare, senza eccezione e riserva alcuna, tutti gli obblighi previsti dalla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità del contratto.

La Rete Accreditata e tutti i relativi partner si impegnano ad indicare nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi la codifica Progetto Dopo di Noi-24 e il CIG diverso per linea di Intervento.

La Rete Accreditata si impegna altresì ad assolvere le pubblicazioni previste dalla normativa in tema di trasparenza di cui alla L.124/2017 e s.m.i.

La Rete Accreditata si impegna a comunicare il conto corrente dedicato, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto. Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative ai dati trasmessi.

#### **Art. 11 – Risoluzione**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida a adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempimento degli impegni assunti o per violazione di leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti.

In caso di risoluzione, per inadempimento della Rete, l'Azienda ULSS 3 Serenissima liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

In ogni caso la Convenzione può essere sospesa o risolta nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti dei componenti della Rete Accreditata (Iscrizione RUNTS);
- inadempimento grave o reiterato degli impegni assunti;
- mancato raggiungimento degli standard qualitativi minimi stabiliti;
- situazioni che compromettono la sicurezza o la qualità di servizio;
- forte scostamento nel piano finanziario o nella rendicontazione;

#### **Art. 12 – Rinvii normativi**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

#### **Art. 13 – Controversie**

I rapporti tra L'Azienda ULSS 3 Serenissima e la Rete Accreditata si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente verrà esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Venezia.

#### **Art. 14 – Registrazione**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86 e ss.mm. e ii., con oneri a carico della parte richiedente.

#### **Art. 15 – Spese**

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'Azienda ULSS 3 Serenissima (imposta virtualmente assolta - autorizzazione n. 23006 del 16/06/1999 estensione prot. 1221 del 09/01/2017 U).

#### **Art. 16 – Firma del Patto di Accreditamento**

Il presente Patto di Accreditamento/Convenzione è redatto in unico originale, firmato digitalmente. Tale Patto di Accreditamento/Convenzione firmato e pubblicato sarà parte integrante e sostanziale del verbale di co-progettazione a cui verranno allegate le proposte progettuali e il relativo Piano Economico Finanziario, come risultanti dal tavolo di co-progettazione.

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante della Rete Accreditata dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 8 - 9 - 10 - 11 - 12).

FIRME DIGITALI

Previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alle indicazioni dell'allegato A alla DGR 349/2024.

Tab. 1 Programmazione delle risorse finanziarie

Interventi finanziabili	Peso	Budget regionale annuale riconosciuto all'Azienda ULSS 3	Di cui: risorse specificatamente destinate al conseguimento degli obiettivi di cui art. 1 co.2 del decreto Interministeriale del 22/12/2023
LINEA A	30%	237.132,11	46.740,89
LINEA B	30%	237.132,11	46.740,89
LINEA C	20%	158.088,07	31.160,59
LINEA D	15%	118.566,05	23.370,44
LINEA E	5%	39.522,02	7.790,15
	100%	790.440,35	155.802,96

Tab. 2 Previsione delle rette/quote giornaliere ai fini della presentazione del Piano Economico Finanziario.

LINEA DI INTERVENTO	RETTE/QUOTE GIORNALIERE PREVISTE	VALORE ONNICOMPRESIVO PER UNITA' ABITATIVA DI 5 PERSONE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
A1	€ 58,06		€ 58,06	€ 56,90	€ 55,76
A2	€ 53,48		€ 53,48	€ 52,41	€ 51,36
Linea A(A1+A2) BUDGET ANNUO € 237.132,105					
B1	€ 56,51		€ 56,51	€ 55,38	€ 54,27
B2	€ 52,78		€ 52,78	€ 51,72	€ 50,69
LINEA B (B1+B2) BUDGET ANNUO € 237.132,105					
C1					
C2	€ 53,33		€ 53,33	€ 52,27	€ 51,22

LINEA C (C1+C2) BUDGET ANNUO <b>€ 158.088,07</b>					
LINEA D DELLA DOMOTICA		€ 15.000,00			
LINEA D BUDGET ANNUO <b>€ 118.566,05</b>					
E LINEA DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA			€ 75,00		
LINEA E BUDGET ANNUO <b>€ 39.522,02</b>					
TOTALE <b>€ 790.440,35</b>					

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ E MANLEVA**

(Da compilarsi a cura di ciascun Ente partner della Rete, compreso il Capofila)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_  
 facente parte della Rete Accreditata con Capofila \_\_\_\_\_

In relazione alle attività di co-progettazione disciplinate dall'Avviso di Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione e costituzione degli elenchi aziendali delle reti interessate alla co-progettazione in accreditamento degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave di cui alla l. 112/2016 e alla d.G.R. 2141/2017, d.G.R. 154/2018. superamento della d.G.R. 154/2018, d.G.R. 514/2025 cosiddetta "Dopo di Noi" periodo: 2026–2028 - codice progetto DOPODINOI-24 come da delibera del Direttore Generale \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA E SI OBBLIGA A**

1. **Assunzione di Responsabilità:** Assumere l'esclusiva responsabilità civile e penale per ogni infortunio o danno di qualsiasi natura che possa derivare a persone (utenti, personale, terzi) o cose, in dipendenza o in occasione delle attività affidate al proprio Ente nella realizzazione del progetto.
2. **Manleva:** Sollevare e tenere indenne l'Azienda ULSS 3 Serenissima da qualsiasi pretesa, azione, domanda, onere o obbligazione risarcitoria che possa derivarle, direttamente o indirettamente, da fatti, omissioni o inadempimenti imputabili al proprio Ente, ai propri dipendenti, soci, prestatori o collaboratori a qualunque titolo impiegati.
3. **Rinuncia alla Rivalsa:** Rinunciare espressamente a qualsiasi azione di rivalsa o regresso nei confronti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima per eventuali danni subiti dal proprio patrimonio o dal proprio personale durante l'esecuzione delle attività.
4. **Terzietà dell'Azienda:** Riconoscere l'Azienda ULSS 3 Serenissima come "soggetto terzo" a tutti gli effetti rispetto alle coperture assicurative RCT/RCO stipulate dal proprio Ente o dalla Rete.
5. **Garanzia Assicurativa:** Garantire che tutto il personale impiegato è regolarmente coperto da assicurazione INAIL e da idonea polizza di responsabilità civile, come previsto dalle norme vigenti e dall'art. 19 dell'Avviso.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante  
 (Firmato digitalmente)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - DETRAIBILITA' DELL'IVA**

Dichiarazione detraibilità/indetraibilità dell'I.V.A. afferente alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione progetto denominato "Dopo di Noi" relativo al CIG.....

Afferente ai seguenti ambiti di intervento (barrare la linea/e)

- A) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto;
- B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto;
- C) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto;
- D) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 3, co. 4 del Decreto;
- E) In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra- familiare, di cui all'articolo 3, comma 7 del Decreto

NOTA.....prot. n.....del .....

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a .....

Il ..... nella sua qualità di legale rappresentante dell'E.T.S. .... Capofila della Rete Accreditata ".....".avente sede legale in .....Via ..... CAP .....Provincia.....CF\_..... tel..... PEC .....

In qualità di "Soggetto beneficiario E.T.S....." del progetto specificato in oggetto, a valere sulle risorse di cui all'Avviso pubblico del.....consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

Che con riferimento alle spese effettivamente sostenute e rendicontate per il progetto CIG....., l'Imposta sul valore aggiunto risulta:

- completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto;
- integralmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto;
- parzialmente detraibile e quindi imputabile, sulla base del pro-rata dell'organizzazione, in misura percentuale corrispondente al \_\_\_\_% delle spese a tal fine rilevanti.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

**Dichiarazione di veridicità (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ nel suo ruolo di capofila della Rete ..... in persona del legale rappresentante .....

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, relativamente alla d.G.R n. 349/2024, d.D.R. 3 ottobre 2024 n. 52 d.G.R 514/2025 "Aggiornamento delle indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati "Dopo di noi". per la realizzazione dei sotto riportati ambiti d'azione:

ambiti di intervento (barrare la linea/e)

- A) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto;
- B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del Decreto;
- C) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, di cui all'articolo 3, commi 5 e 6 del Decreto;
- D) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 3, co. 4 del Decreto;
- E) In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra- familiare, di cui all'articolo 3, comma 7 del Decreto.

**DICHIARA**

- La VERIDICITÀ e l'ESATTEZZA delle informazioni e dei dati contenuti nella Nota Spese/Fattura n. ....del..... di Euro ....., accompagnata da un relativo dettaglio spese effettivamente sostenute. Tale documentazione è stata spedita all'Azienda ULSS 3 Serenissima all'indirizzo pec..... il .....
- La conformità alla normativa Nazionale ed Europea in tema di spese ammissibili, delle spese – categorie di spese, inserite nella Nota Spese e della effettiva rispondenza del rimborso richiesto alle spese effettivamente sostenute;

tanto al fine di ricevere i contributi previsti dalla d.G.R. 349/2024, d.D.R. 3 ottobre 2024 n. 52 d.G.R 514/2025 e dalle delibere del Direttore Generale ..... a copertura delle spese sostenute. Quest'ultime sono espresse nella Nota Spese e relativo dettaglio spese sopra indicato, secondo i criteri condivisi e riportati nel Patto di Accreditamento/Convenzione debitamente firmata dalle parti.....

- Che gli originali dei documenti di spesa sono conservati presso ..... e verranno esibiti, in qualsiasi momento, su richiesta dell'Azienda ULSS 3 Serenissima.
- Che l'importo di € .....,precisato separatamente, indica la capacità di co-finanziamento come richiesto dall'AVVISO pubblicato e precisamente nel criterio della valutazione economica del progetto individuato nell'art. 5.3. a cui venivano riconosciuti un massimo di 8 punti.

A tal fine si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data,

Firma del dichiarante

### Dichiarazione assicurazione di partner di Rete

**ai sensi di d.G.R. n. 349/2024 e d.G.R. del 13 maggio 2025 n. 514** “Aggiornamento delle indicazioni operative in merito agli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave denominati “Dopo di noi”. – Azienda ULSS 3 Serenissima

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a .....il....., residente in via....., codice fiscale....., in qualità di Legale Rappresentante della .....Codice Fiscale e Partita Iva.....,

#### DICHIARA

- Che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'INAIL di via....., data inizio attività:....., al codice ditta n. ....e che la posizione assicurativa territoriale (PAT) attiva è la n....., risultando in regola con il versamento dei premi e degli accessori.
- Che la Cooperativa è iscritta all'INPS di via .....con matricola azienda n. .... (Matricola Azienda Cooperativa A dal.....) e con matricola azienda n. ....(Matricola Azienda Cooperativa B dal.....) e che la stessa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC regolare).
- Che la Cooperativa ha stipulato apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori d'Opera (RCO) a tutela dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali:
  - Compagnia Assicuratrice:.....
  - Numero Polizza: .....
  - Scadenza: .....
  - Massimale RCT: € .....
  - Massimale RCO: € .....

Il/La sottoscritto/a....., nato a .....il....., residente in via....., codice fiscale....., in qualità di Legale Rappresentante della .....Codice Fiscale e Partita Iva.....,

#### DICHIARA

- Che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'INAIL di via....., data inizio attività:....., al codice ditta n. ....e che la posizione assicurativa territoriale (PAT) attiva è la n....., risultando in regola con il versamento dei premi e degli accessori.
- Che la Cooperativa è iscritta all'INPS di via .....con matricola azienda n. .... (Matricola Azienda Cooperativa A dal.....) e con matricola azienda n. ....(Matricola Azienda Cooperativa B dal.....) e che la stessa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC regolare).
- Che la Cooperativa ha stipulato apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori d'Opera (RCO) a tutela dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali:
  - Compagnia Assicuratrice:.....
  - Numero Polizza: .....
  - Scadenza: .....
  - Massimale RCT: € .....
  - Massimale RCO: € .....

Il/La sottoscritto/a....., nato a .....il....., residente in via....., codice fiscale....., in qualità di Legale Rappresentante della .....Codice Fiscale e Partita Iva.....,

**DICHIARA**

- Che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'INAIL di via....., data inizio attività:....., al codice ditta n. ....e che la posizione assicurativa territoriale (PAT) attiva è la n....., risultando in regola con il versamento dei premi e degli accessori.
- Che la Cooperativa è iscritta all'INPS di via .....con matricola azienda n. .... (Matricola Azienda Cooperativa A dal.....) e con matricola azienda n. ....(Matricola Azienda Cooperativa B dal.....) e che la stessa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC regolare).
- Che la Cooperativa ha stipulato apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori d'Opera (RCO) a tutela dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali:
  - Compagnia Assicuratrice:.....
  - Numero Polizza: .....
  - Scadenza: .....
  - Massimale RCT: € .....
  - Massimale RCO: € .....

Il/La sottoscritto/a....., nato a .....il....., residente in via....., codice fiscale....., in qualità di Legale Rappresentante della .....Codice Fiscale e Partita Iva.....,

**DICHIARA**

- Che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'INAIL di via....., data inizio attività:....., al codice ditta n. ....e che la posizione assicurativa territoriale (PAT) attiva è la n....., risultando in regola con il versamento dei premi e degli accessori.
- Che la Cooperativa è iscritta all'INPS di via .....con matricola azienda n. .... (Matricola Azienda Cooperativa A dal.....) e con matricola azienda n. ....(Matricola Azienda Cooperativa B dal.....) e che la stessa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC regolare).
- Che la Cooperativa ha stipulato apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori d'Opera (RCO) a tutela dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali:
  - Compagnia Assicuratrice:.....
  - Numero Polizza: .....
  - Scadenza: .....
  - Massimale RCT: € .....
  - Massimale RCO: € .....

Il/La sottoscritto/a....., nato a .....il....., residente in via....., codice fiscale....., in qualità di Legale Rappresentante della .....Codice Fiscale e Partita Iva.....,

**DICHIARA**

- Che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'INAIL di via....., data inizio attività:....., al codice ditta n. ....e che la posizione assicurativa territoriale (PAT) attiva è la n....., risultando in regola con il versamento dei premi e degli accessori.
- Che la Cooperativa è iscritta all'INPS di via .....con matricola azienda n. .... (Matricola Azienda Cooperativa A dal.....) e con matricola azienda n. ....(Matricola Azienda Cooperativa B dal.....) e che la stessa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC regolare).
- Che la Cooperativa ha stipulato apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori d'Opera (RCO) a tutela dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali:
  - Compagnia Assicuratrice:.....
  - Numero Polizza: .....
  - Scadenza: .....
  - Massimale RCT: € .....
  - Massimale RCO: € .....

Il/La sottoscritto/a....., nato a .....il....., residente in via....., codice fiscale....., in qualità di Legale Rappresentante della .....Codice Fiscale e Partita Iva.....,

**DICHIARA**

- Che la Cooperativa è regolarmente iscritta all'INAIL di via....., data inizio attività:....., al codice ditta n. ....e che la posizione assicurativa territoriale (PAT) attiva è la n....., risultando in regola con il versamento dei premi e degli accessori.
- Che la Cooperativa è iscritta all'INPS di via .....con matricola azienda n. .... (Matricola Azienda Cooperativa A dal.....) e con matricola azienda n. ....(Matricola Azienda Cooperativa B dal.....) e che la stessa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC regolare).
- Che la Cooperativa ha stipulato apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori d'Opera (RCO) a tutela dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività sociali:
  - Compagnia Assicuratrice:.....
  - Numero Polizza: .....
  - Scadenza: .....
  - Massimale RCT: € .....
  - Massimale RCO: € .....

Dichiarano inoltre:

- il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti dei volontari impiegati;
- l'assenza di controversie pendenti o accertamenti definitivi in materia di responsabilità civile connessa ad attività analoghe

**(Luogo e Data)**.....

**Firmato digitalmente dai Rappresentanti legali degli Enti della Rete**